Numero a 4 pagine Lire 15

Anno II - N. 488 - Domenica 3 Ottobre 1948

Spett. Biblioteca Civica

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 92560, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

IL NUOVO TRATTAMENTO per i pensionati statali

Aumenti dal 30 al 75 per cento a decorrere dal 1.o ottobre - Riforma del sistema di liquidazione

ROMA, 2 — Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi nel pomeriggio al Viminale presieduto dall'on. De Gasperi. Su proposta del Ministro per il Tesoro, è stato approvato un disegno di legge concernente il trattamento di pensione per il personale civile e militare dello Stato.

Il provvedimento predisposto da un'apposita Commissione di studio, alla quale ha partecipato anche il Presidente della Federazione dei pensionati, realizza un notevole miglioramento dell'attuale trattamento di quiescenza. Abbandonandosi il sistema vigente di commisurare le pensioni alla media degli stipendi dell'ultimo triennio di servizio, la liquidazione viene invece effettuata in base allo stipendio spettante nell'ultimo giorno di servizio con un aumento del 20 per cento allo scopo di tener conto delle competenze accessorie, e di lire 60 mila annue per tener conto dell'indennità di carovita. In tal modo le pensioni di futura liquidazione verranno ad essere aumentate — escluso il caroviveri — da un massimo del 75 per cento per i gradi più bassi ad un minimo di circa il 30 per cento per i gradi più elevati.

Con le nuove norme non solo è sensibilmente aumentata la misura della pensione, ma viene semplificata anche la procedura per la liquidazione, con notevole vantaggio per i titolari, i quali non dovranno attendere come sinora il lungo tempo necessario ai complicati calcoli da effettuarsi per ciascuna liquidazione.

In correlazione a tali miglioramenti viene altresì disposta la revisione delle pensioni in corso di godimento, che verranno liquidate in base ai nuovi criteri, cosicchè a parità di anni di servizio e di grado raggiunto il trattamento dei vecchi pensionati verrà ad essere parificato, in via di massima, a quello dei nuovi.

Tutti i suddetti miglioramenti decorreranno dal 1.o ottobre 1948. Con l'odierno provvedimento, che sarà sottoposto d'urgenza alle Camere, il Consiglio dei Ministri viene a soddisfare l'impegno assunto di fronte al Parlamento di adeguare le pensioni degli statali con un onere finanziario che si aggira sui 30 miliardi. Le nuove norme, pur nel difficile momento che il Paese attraversa, vengono largamente incontro alle esigenze dei pensionati e costituiscono, specie per quanto riguarda la riforma del sistema di liquidazione, l'appagamento di una antica aspirazione, vivamente sentita dalle categorie degli impiegati statali. Di tali provvidenze verranno a beneficiare i titolari di pensioni dirette e quelli di pensioni indirette o di riversibilità, i quali sono attualmente oltre 350 mila.

Il Consiglio dei Ministri tornerà a riunirsi nel pomeriggio di lunedì per discutere, fra l'altro, le maggiori entrate necessarie per far fronte all'onere derivante al bilancio dello Stato in conseguenza dei miglioramenti ai pensionati.

Il Comitato interministeriale per la ricostruzione ha continuato stamane l'esame del documento che raccoglie le prospettive economiche per il quadriennio di aiuti ERP e che dovrà essere inviato a Parigi. Nel documento si risponde esaurientemente alle domande su tutti i problemi economici poste dall'OECE ai 16 Paesi partecipanti al piano Marshall. In esso si rileva in che misura e attraverso quali condizioni si possano raggiungere gli obiettivi di una stabilità della bilancia dei pagamenti dopo il 1952; e vi sono particolarmente esaminate le condizioni e la struttura economica italiana, il problema della esuberanza demografica in relazione alle possibilità di lavoro e il problema delle aree depresse.

Dopo che nella discussione hanno interloquito tutti i Ministri presenti, il CIR ha approvato il progetto proposto dall'on. Tremelloni.

Al Consiglio della C. G. I. L.

Gli effetti della scissione denunciati da Di Vittorio

FIRENZE, 2 — Al Teatro Comunale si è inaugurato stamani il consiglio nazionale della C.G.I.L. in una cornice tutta di esaltazione dell'unità sindacale. Oltre agli esponenti centrali erano presenti i 92 segretari delle Camere del Lavoro ed i rappresentanti di 67 sindacati nazionali.

L'ordine del giorno si è iniziato con una relazione di Di Vittorio, il quale ha parlato sulla situazione interna della C.G.I.L., non nascondendo le sfavorevoli ripercussioni e gli sbandamenti verificatisi in seno alla Confederazione dopo la scissione. Sorvolando completamente sui veri motivi politici che l'hanno determinata, il capo della C.G.I.L. ha fatto risalire ogni responsabilità della rottura alla democrazia cristiana ed al gruppo dirigente della C.S.C.

Di Vittorio ha cercato di minimizzare la portata della scissione, ma ha invitato al senso della misura ed al più largo spirito di tolleranza e di comprensione reciproca. Inoltre l'oratore ha tenuto a fare ampie assicurazioni ai lavoratori cattolici che ancora rimangono nella Confederazione. Non sono quindi mancati gli attacchi a fondo al Governo, alla sua politica economica, al piano Fanfani, al Ministro degli Interni Scelba e alle vecchie classi dirigenti.

Ha preso quindi la parola l'on. Enrico Parri, esponente della corrente sindacale repubblicana nella C.G.I.L., il quale ha affermato che il punto di vista repubblicano differisce da quello di Di Vittorio e Bitossi. Secondo lui la frattura dell'unità sindacale è derivata non meno dall'accesa opposizione socialcomunista contro i Governo che dall'eccessivo conformismo governativo della C.S.C. L'esponente repubblicano ha insistito per un'opera educativa che metta i sindacati al di sopra dei partiti politici, i quali dividono i lavoratori invece di unirli.

L'on. Scelba inaugura la Fiera di Padova

PADOVA, 2 — La XXVI Fiera internazionale alla quale partecipano 1200 espositori tra italiani e stranieri, è stata inaugurata stamane dal Ministro Scelba. Dopo i discorsi di saluto del Sindaco di Padova, e del Presidente della Fiera on. Saggin, ha parlato il Ministro Scelba, il quale ha rilevato come non sia possibile una politica interna di pace in un Paese le cui condizioni economiche si mantengono precarie e disagiate. Quindi anche il Ministro degli Interni è particolarmente interessato alla prosperità economica del Paese.

IL "PONTE AEREO,, DEFINITO UN'AZIONE DI PROPAGANDA

Non esiste il blocco dichiara Sokolovski

Due agenti berlinesi al servizio dei russi feriti dalla folla per liberare un prigioniero

BERLINO, 2 — Un nuovo incidente si è verificato questa sera alla stazione della Savigny Platz, nel Settore britannico di Berlino, dove la folla ha attaccato due poliziotti tedeschi del Settore sovietico che accompagnavano un prigioniero nella ferrovia elettrica urbana. La folla era stata attirata dalle grida del prigioniero il quale, giunto alla stazione, cominciò a gridare di essere stato rapito e di essere in procinto di venire trasportato nella Zona sovietica.

Aiutato dalla folla che faceva blocco contro gli agenti, il prigioniero riusciva a fuggire. Nel trambusto determinato dall'incidente i due poliziotti venivano gravemente feriti dalla folla e quindi fermati dalla Polizia militare britannica, intervenuta a ristabilire l'ordine.

Oggi i russi non hanno compiuto le annunziate esercitazioni di tiro nel corridoio aereo di Berlino. Gli alleati occidentali ritengono che i sovietici intendano con i loro annunzi tenere in continuo allarme gli altri occupanti. Essi, secondo il loro metodo, preannuziano esercitazioni e non le attuano, ma le effettuano poi senza preannunzi.

Il Comandante sovietico in Germania, Sokolovski, ha dichiarato questa sera ad una conferenza stampa che le Potenze occidentali non desiderano di raggiungere una soluzione del problema di Berlino.

Sokolovski ha soggiunto testualmente. «A Berlino non c'è il blocco», spiegando candidamente che, se vi fosse, la popolazione evidentemente non avrebbe modo di approvvigionarsi mentre ha la piena possibilità di ottenere viveri, combustibili e tutti gli altri generi di cui abbisogna nella zona della città amministrata dai sovietici. «Berlino infatti — ha proseguito il Maresciallo — viene approvvigionata per la massima parte dai sovietici e non dagli occidentali: i trasporti aerei di viveri e di carbone da parte delle aviazioni americana ed inglese sono nient'altro che un mezzo propagandistico». Le Potenze occidentali, sempre secondo Sokolovski, col favorire l'afflusso nella Zona sovietica di sigarette, cioccolato e caffè sul mercato nero, hanno praticamente compiuto una speculazione valutaria.

LA «BORBA» RISPONDE agli attacchi cominformisti

BELGRADO, 2 — L'organo del partito comunista jugoslavo «Borba» si scaglia oggi contro i Paesi cominformisti accusandoli di nazionalismo e di incomprensione.

Gli attacchi sono rivolti indiscriminatamente all'Ungheria, alla Romania e alla Bulgaria; quest'ultima è accusata di avere imposto un regime di oppressione. L'Unione sovietica dal canto suo — secondo la «Borba» — ha sottovalutato sistematicamente la lotta condotta in Jugoslavia per il socialismo.

La «Borba» rileva come «persino la «Pravda» sia giunta al punto di accusare il Comitato centrale del partito comunista jugoslavo di complicità nell'attentato al capo comunista italiano Togliatti».

L'articolo così conclude: «Nessuna sostanziale differenza vi è fra l'incomprensione nei confronti della Jugoslavia di cui ha dato prova l'Unione Sovietica e l'opportunismo dei Paesi del Cominform che è venuto alla luce in questa campagna contro il nostro Paese».

RIVELAZIONI SUI PIANI DELLO STATO MAGGIORE RUSSO

LA DOTTRINA MILITARE CHE STALIN PREFERISCE

Totale disprezzo per l'aviazione strategica - Completa motorizzazione della fanteria - Il ruolo dell'artiglieria - Come sarà formata l'ossatura dell'Armata sovietica

SERVIZIO IN ESCLUSIVA

Pubblichiamo oggi il secondo e ultimo articolo sui preparativi militari russi, basato su notizie che ci sono state fornite da un alto ufficiale dello Stato Maggiore sovietico fuggito dalla zona di occupazione russa in Germania.

L'esperienza della seconda guerra mondiale ha provocato presso gli ufficiali dello Stato Maggiore sovietico un movimento in favore della revisione della dottrina militare che era in vigore dopo il 1933, quando il Maresciallo Tukacevski aveva affermato la sua teoria della guerra di aeroplani e di carri armati.

Oggi l'uomo che gode della fiducia di Stalin, grazie la sua preparazione tecnico-militare, è senza alcun dubbio il Maresciallo Rokosovsky, vincitore di Stalingrado e di Karkov. Rokosovsky era amico intimo del Maresciallo Capoknikov, ex colonnello di Stato Maggiore dell'Armata imperiale, che fu consigliere del Generalissimo durante tutta la guerra. Come lui, antico ufficiale zarista, Rokosovsky fu deportato in Siberia al momento della grande epurazione dell'Esercito rosso. L'intervento di Capoknikov gli valse l'amnistia alla vigilia della seconda guerra mondiale e in seguito egli restò sempre in contatto con il suo amico, allora capo del grande Stato Maggiore sovietico.

Quale è dunque la dottrina di Rokosovsky che, pur senza essere definitivamente accettata dallo Stato Maggiore sovietico, è quella che senza alcun dubbio il Generalissimo Stalin preferisce?

La sua caratteristica principale risiede nel totale disprezzo per la aviazione strategica che nasce sia da considerazioni d'ordine generale che dalla povertà di carburanti liquidi nell'URSS. Basandosi sui risultati dei bombardamenti anglo-americani sulla Germania, bombardamenti che avevano luogo nelle più favorevoli condizioni dato il numero considerevole di agglomerati industriali su una superficie ristretta, Rokosovsky dimostra che la Russia non ha nessuna ragione per costruire un numero elevato di bombardieri pesanti a grande raggio d'azione. Secondo lui, gli anglo-americani non avrebbero distrutto durante la guerra che il 15 per cento dell'industria tedesca.

D'altra parte Rokosovsky afferma che la Russia non disporrà in tempo di guerra, sul suo territorio e su quello degli Stati satelliti, che di una produzione massima di 40 milioni di tonnellate di petrolio all'anno, compresa la produzione sintetica. Questa quantità, supponendo che il nemico non riesca a distruggere Baku, Groznj, Maikop e Ploesti, non sarà mai sufficiente per permettere una guerra di bombardamenti massicci a lungo raggio. Le sorgenti di petrolio della Asia, dell'Iraq e dell'Iran non sono comprese nel calcolo del Maresciallo, perchè esse possono essere facilmente rese inutilizzabili per un lungo periodo. E' sufficiente dunque, per la Russia, possedere una aviazione da bombardamento ristretta che abbia l'obiettivo di compiere degli attacchi psicologici di rappresaglia.

Invece per ciò che concerne la aviazione tattica, che Rokosovsky chiama la «cavalleria aerea», il Maresciallo domanda la creazione di una potente flotta di cacciatori e di apparecchi da combattimento ultra rapidi, il cui numero dovrebbe raggiungere le diecimila unità. Oltre ad essere utilizzata nell'offensiva, questa aviazione servirebbe alla ricognizione, all'accompagnamento e alla protezione delle altre unità dell'Esercito.

Una squadra speciale di apparecchi più veloci del suono sarebbe destinata alla distruzione dei bombardieri nemici portatori di bombe atomiche e alla lotta contro gli apparecchi radiocomandati.

Per ciò che riguarda la fanteria, Rokosovsky domanda:

1) la sua completa motorizzazione;

2) un aumento della potenza di fuoco che prevede un fucile automatico per ogni soldato, una mitragliatrice leggera per ogni 3 soldati e una mitragliatrice pesante per ogni 12 soldati;

3) la sua autonomia nella difesa anticarro e antiaerea: perciò ogni battaglione avrà in dotazione una sezione anticarro con artiglieria anticarro e armi leggere a «carica cava» e una sezione antiaerea con mitragliatrice e cannone antiaereo; inoltre ogni reggimento di fanteria dovrà disporre di un plotone di artiglieria da campagna autotrainata.

4) la creazione presso ogni Divisione di fanteria di un battaglione di granatieri provvisto di fucili a granata d'una potenza molto maggiore di prima.

Rokosovsky è molto scettico riguardo all'efficacia dei mezzi blindati. Egli aveva da principio domandato che le Divisioni blindate sovietiche fossero ridotte del 40 per cento. Dopo una discussione molto violenta con i capi delle Forze corazzate e sopratutto col Maresciallo Rydalka, morto recentemente, egli consentì ad accettare una diminuzione del 30 per cento. Rokosovsky nega l'utilità dei carri di grosso tonnellaggio, troppo vulnerabili, troppo costosi e bisognosi di un personale assai numeroso, assai specializzato e di debole rendimento. Egli ammette i carri di medio tonnellaggio, ma in quantità limitate e con un ruolo simile a quello della cavalleria. Il numero delle Divisioni di carri medi non dovrebbe mai superare quello della cavalleria a cavallo dell'Armata rossa prima della motorizzazione.

Ma il punto più interessante della dottrina di Rokosovsky rimane senza dubbio il ruolo che egli attribuisce all'artiglieria nella guerra futura.

Secondo Rokosovsky, la diminuita importanza dell'artiglieria è soltanto temporanea. I carri d'assalto non sono infatti che artiglieria protetta, la quale si muove più velocemente dell'artiglieria ordinaria. I bombardamenti a mezzo dell'aviazione non sono altro che un surrogato dell'artiglieria. Quando il cannone diviene autotrainato, guadagna di velocità e di raggio d'azione e può accompagnare la fanteria motorizzata altrettanto bene che i carri. Rokosovsky ritiene che la creazione di Divisioni speciali di artiglieria autotrainate a grande velocità sarà un fattore decisivo di vittoria come lo era l'artiglieria al tempo della prima guerra mondiale.

Bisogna però proteggere questa artiglieria contro gli aerei. Per questo ogni unità importante sarà accompagnata da cacciatori rapidissimi.

Nelle discussioni che hanno avuto luogo in seno al grande Stato Maggiore sovietico, Rokosovsky ha dimostrato che costruendo dei cannoni autotrainati si otteneva la stessa potenza di fuoco che con i carri pesanti i quali richiedono però una quantità dieci volte superiore di materie prime.

Rokosovsky attribuisce ugualmente un compito importante alla fanteria aerea e domanda che sia formata di quadri sufficienti per permettere fin dall'inizio della guerra di poter disporre di quindici Divisioni aviotrasportate e di cinque Divisioni di paracadutisti. Questi effettivi sono resi necessari dall'obbligo in cui si troverà la Rusisa in caso di guerra di ridurre nel più breve periodo i campi di aviazione nemici che si trovano nell'Inghilterra, nell'Islanda, nelle isole dell'Atlantico e in quelle giapponesi del Pacifico. Sarà ugualmente indispensabile, per la Russia, distruggere nel più breve tempo i centri di estrazione dell'uranio sul continente americano e di tagliare le comunicazioni con questi centri.

Per formare l'ossatura dell'Armata sovietica egli domanda che si abbia fin dal tempo di pace un'Armata di 150 Divisioni di fanteria interamente motorizzata; 25 Divisioni di artiglieria leggera di accompagnamento; 9 mila cannoni pesanti e medi autotrainati costituenti tre Corpi di artiglieria indipendenti; 10 mila cacciatori e aerei da combattimento ultrarapidi di cui 500 più veloci del suono; 10 mila cacciatori di seconda linea; 1500 bombardieri, di cui il 10 per cento con un raggio d'azione di 4750 chilometri; 16 Divisioni di granatieri; 18 Divisioni corazzate di cui 5 con carri pesanti; 15 Divisioni aviotrasportate e 5 Divisioni di paracadutisti. Tutto ciò significa un totale di 229 Divisioni di fanteria, di artiglieria leggera, di granatieri, di forze corazzate, di truppe aviotrasportate e di paracadutisti; tre Corpi indipendenti di artiglieria pesante e media autotrainata; cinque Flotte aeree di prima linea con 10 mila apparecchi; quattro Flotte aeree di seconda linea di 10 mila apparecchi e un Corpo indipendente di bombardieri pesanti di 1500 apparecchi.

DISTRUZIONE DELLE BOMBE ATOMICHE E CONTROLLO INTERNAZIONALE

Viscinski alla ricerca di una inutile scappatoia

Inaccettabile proposta di compromesso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 2 — Viscinski, rispondendo ad un discorso molto suggestivo e a un certo punto commovente di Ramadier, ha levato oggi di tasca un foglietto ed ha detto che la delegazione sovietica pone sul tappeto un progetto per la simultaneità del controllo sulla produzione dell'energia atomica da un lato e della distruzione delle bombe esistenti dall'altro.

Mi spiego: gli americani dicevano che il controllo doveva precedere la distruzione e i russi che la distruzione doveva precedere il controllo. Ora Viscinski propone di mettere in atto simultaneamente distruzione e controllo.

Nella sostanza, bisogna dirlo subito, la proposta sovietica non muta lo stato attuale delle cose. Il controllo, com'è previsto dalle raccomandazioni della maggioranza della Commissione atomica, deve compiersi per gradi. Se i russi propongono la simultaneità del controllo con la distruzione delle bombe atomiche, una simultaneità che deve verificarsi — secondo quanto ha proposto Viscinski — all'atto stesso in cui le Potenze interessate firmeranno la convenzione internazionale per le due operazioni, essi intendono che la distruzione delle bombe avvenga al momento in cui il controllo inizia la sua prima fase e quindi è ancora del tutto inefficace. Gli americani non potranno mai accettare una tesi del genere.

Un collega americano mi riassumeva stasera la sua impressione con questo saporito commento: «Fino a che la soluzione del problema rimane affidata alla proposta fatta oggi da Viscinski, sono disposto a sedermi sopra le bombe atomiche che attualmente gli Stati Uniti possiedono, perchè sono certo che non verranno distrutte così ingenuamente».

I delegati occidentali hanno dichiarato che continueranno a considerare con scetticismo la proposta sovietica, finchè la Russia non aderirà al piano sostenuto dalla grande maggioranza dei Paesi. In questi termini si è espresso l'americano Warren Austin, che ha fatto alla stampa la seguente dichiarazione ufficiale: «La nostra delegazione ha preso in esame le proposte del delegato sovietico Viscinski ed è d'avviso che la risoluzione sovietica non dà alcuna assicurazione se la Russia sia pronta ad accettare un controllo o meno. Il progetto di questo controllo è il frutto di 31 mesi di continui sforzi da parte di tecnici e di politici i quali hanno concordemente convenuto che esso realizza il solo efficiente sistema capace di assicurare lo sfruttamento dell'energia atomica al servizio dell'umanità».

Avevano parlato oggi, prima di Viscinski, lo jugoslavo Bebler e il Ministro della Difesa francese Ramadier. Bebler ha agitato dinanzi ai delegati lo spettro della guerra atomica ed ha sostenuto a spada tratta il progetto russo di dichiarare illegale la bomba. Ramadier dal canto suo ha suggerito un'inchiesta internazionale per accertare quali Paesi siano in possesso della bomba, visto che la Russia aveva più volte accennato di possederne, senza mai dichiararlo esplicitamente.

L'altra novità della giornata è il rinvio della pubblicazione del comunicato che doveva contenere le nomine dello Stato Maggiore della Unione occidentale. Esso era già pronto da due giorni, ma su richiesta del Governo francese è stato ritardato.

Su tale aggiornamento sono state date varie versioni, alcune rocambolesche, altre più attendibili: nessuna ufficiale. Non credo però che esca dal campo della pura fantasia anche la versione che attribuisce il ritardo francese alla influenza di certe dichiarazioni fatte ieri da De Gaulle, quando affermò che una efficiente difesa dell'Europa non può far perno sulle isole britanniche, bensì sulla Francia. Montgomery è personalmente favorevole alla tesi d'una difesa sul territorio continentale. Sono piuttosto i capi militari delle forze aeree o di quelle navali che possono perseguire punti di vista diversi. Non credo che le ragioni stiano qui.

Forse i francesi non hanno ancora potuto definire la questione della designazione di Juin, cui era stato proposto il comando delle forze di terra nell'organismo militare presieduto da Montgomery. Egli ha, sembra, declinato l'incarico non volendo abbandonare il Marocco, ove lo tenta la gloria di Liautey.

In fondo il problema è di trovare un generale francese che sia disposto ad andare in sottordine a un generale inglese. E forse tutta la discussione sta qui. Non vi possono essere indecisioni d'altro genere nel momento in cui l'Europa si è ormai resa conto che il vuoto malsicuro ad occidente dell'Elba e a sud del Danubio va colmato.

GIANNI GRANZOTTO

LO STORICO PONTE SUL BRENTA, RICOSTRUITO VOLONTARIAMENTE DAGLI ALPINI IN NOVE MESI DALLE MACERIE DI QUELLO ANTICO IMMORTALATO DALLA CANZONE, SARA' INAUGURATO OGGI A BASSANO UFFICIALMENTE DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DE GASPERI ALLA PRESENZA DI 70 MILA ALPINI CHE CONVERRANNO AL PRIMO RADUNO DELLE PENNE NERE D'ITALIA DEL DOPOGUERRA

VITTORIA DI VILLORESI al Gran Premio d'Inghilterra

TOWCESTER (Northampton), 2 — L'asso italiano Luigi Villoresi ha vinto oggi in modo superbo su una «Maserati» il Gran Premio del Reale Automobil Club d'Inghilterra alla presenza di oltre centomila spettatori, la cifra più alta che sia mai stata registrata in Granbretagna per una corsa automobilistica. Al secondo posto si è piazzato un altro pilota italiano, Ascari, anche questi al volante di una «Maserati».

L'incontro atletico di Bologna

Italia-Cecoslovacchia 52-52

BOLOGNA, 2 — L'annunciato confronto atletico fra le rappresentative italiana e cecoslovacca ha avuto inizio oggi. La prima giornata si è chiusa in parità con 52 punti per parte. I migliori risultati sono stati ottenuti dal campione olimpionico Zatopek, che ha percorso i 10.000 metri in 30'9" e 8/10 e, nel lancio del martello, dall'azzurro Taddis il quale si è avvicinato al primato italiano con m. 53.94. Le gare sono state vinte da Cevona i 1500 metri, Kalina il lancio del peso, Tonko nel salto in alto, Missoni i 400 metri, Montanari i 100 metri, Fikejz il salto in lungo, Zatopek i 10.000 metri e Taddis il lancio del martello. La staffetta 4x100 è stata vinta dalla squadra italiana in 41" e 8/10.

MUSICHE SPIRITUALI MODERNE ALLA SAGRA MUSICALE UMBRA

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA, 2 — Abbiamo sentito nelle decorse esecuzioni come i classici del Sei e el Settecento hanno interpretato figure e spiriti del Vecchio Testamento. Ora sentiamo come i contemporanei dello scettico e arido Novecento penetrano il senso religioso di personaggi, eventi e poesia biblici. Giacchè una tra le caratteristiche della musica moderna, generalmente asservita a scopi diversi: balletto, cinematografo, operetta breve, in un atto, inquadrata in linee concise e in forme serrate, con movimento motorio, tutta essenziale e antiretorica e antiromantica, è quella d'un ritorno nostalgico, d'un ripensamento musicale, forse dettato da una necessità della coscienza, alla composizione della tragedia classica del mito greco e alla composizione di soggetto religioso.

Si è indotti spesso a considerare questo atteggiamento del compositore moderno come un desiderio di confessione autobiografica o come una prova di contatto dell'attuale pensiero musicale con le auguste visioni e le celestiali sublimazioni delle Divine Scritture. Vedete per esempio il programma di questo concerto, costituito dall'«Opus Americanum N. 2» di David Milhaud, che ci racconta sinfonicamente la vita di Mosè; dai «Canti di prigionia» per coro e strumenti: due pianoforti, due arpe, vibrafono, tre tam-tam, campane, timpani e batteria composizione definita come un bassorilievo di anime in purgazione che dal fondo del loro carcere invocano la certezza d'una gloria trascendentale; il «Pianto delle Creature» di Vittorio Bucchi, cantata per voce e orchestra su testo di fra Jacopone da Todi, opera che rappresenta, secondo la stessa confessione dell'autore, il «bisogno di colmare l'abisso spirituale» dell'artista moderno, il quale, avendo superato e avversato il romanticismo, non trova altre strade su cui poter proseguire. Infine la «Sinfonia dei Salmi», che è tra le prime grandi opere corali di Strawinsky ispirate al testo biblico. Quattro composizioni di valori diversi, ma affini sotto vari aspetti nell'urgenza d'un legame di coscienza, d'una chiarificazione spirituale del musicista di fronte a se stesso e di fronte alle verità eterne.

Milhaud appare il meno drammatico e il più tipico nella personalità musicale. Magnifici nella delineazione delle atmosfere, nella ideazione dei temi, nella possanza del ritmo, nella pittura di ambiente, questi quadri sinfonici che raccontano la vita di Mosè contengono momenti ispirati, come la Nascita di Mosè, di carattere dolcemente pastorale e la Preghiera di Mosè sulla Montagna, pagina di profondo misticismo, ed infine la Morte di Mosè e l'entrata degli ebrei nella Terra promessa, raffigurata con un tema ritmico solenne e di grande effetto. Accanto a Milhaud, mistico e dolcemente pastorale, che si rivela nella delineazione purissima del melos, un Milhaud selvaggiamente duro e ritmico, con qualche dissonanza ostinata con interessanti effetti timbrici risultati da strane combinazioni strumentali.

I «Canti di prigionia» di Luigi Dallapiccola, già eseguiti a Roma e a Londra, costituiscono l'opera rivelatrice e indicatrice della complessa personalità del musicista istriano. Il Canto è modellato in forma robusta, di sapore arcaico e viene condotto, con stupende progressioni e con grande sapienza costruttiva, verso potenti sonorità come nel «Speravi in Te» di lucente e lapidario splendore, da cui si può veramente cogliere il palpito spirituale contenuto nel messaggio musicale di Dallapiccola. Opera solida e massiccia, insieme delicata e aggressiva, tutta architettata in forme concentrate, senza sovrabbondanza di linguaggio, ma densa d'un recondito pensiero di elevazione.

Il «Pianto delle Creature» di Vittorio Bucchi è un'autoconfessione sinfonica di limpida stesura, di semplice architettura, rivelatrice di qualche intenso momento lirico e che di certo prelude a un ritrovamento artistico consapevole.

Non è difficile il riconoscimento del primo Strawinsky in questa «Sinfonia dei Salmi». Il classicismo dell'«Edipo Re» precede la confessione della «Sinfonia dei Salmi»: Strawinsky colorista barocco, grottesco e tragico, si trasforma nei «Salmi» in uno Strawinsky spirituale, non ancora del tutto libero dall'eredità corale russa e dal modo gregoriano, ma comunque incamminato con la coscienza verso una forma d'arte che è intimamente collegata con la sua posizione di fronte a un credo religioso. La linea armonica delle voci mostra le sue robuste architetture, la costruzione classica è visibilmente riservata, attraverso filoni che ci ricordano le forme bachiane ed il motorismo strumentale, le articolazioni del movimento sonoro si presentano in quest'opera con una certa quiete ed equilibrio. L'intellettualità musicale, la volutià del nuovo esercizio strumentale cedono alla severità formale e alla serietà del soggetto scritto.

Le musiche spirituali moderne hanno trovato un pubblico molto accogliente e cordiale, ben preparato alla comprensione delle nuove forme e alla matura considerazione dei loro valori. Al caldo successo del concerto, che si è svolto nella chiesa di San Pietro, ha contribuito la sicura direzione orchestrale del maestro polacco Jasha Horenstein, che ha condotto saldamente orchestra e coro, sempre sensibile al rilievo delle sonorità e alla chiarezza dell'impasto strumentale. Il successo si è delineato con particolare calore per Luigi Dallapiccola, acclamato ripetutamente dopo l'esecuzione dei «Canti di prigionia», interpretati con espressiva potenza vocale dal coro del Teatro dell'Opera di Roma, diretto dal maestro Boni.

VITTORIO TRANQUILLI

Un'intera provincia al buio per un incendio

La vita di Mantova e di altri centri completamente paralizzata per la distruzione di una centrale elettrica

MANTOVA, 2 — Questa sera la città e quasi tutta la provincia sono rimasti improvvisamente al buio per l'interruzione della corrente elettrica. Fuori porta San Giorgio un vasto incendio ha distrutto la centrale di smistamento della Società elettrica bresciana. Uno ad uno sono stati distrutti i grandi trasformatori, due dei quali contenevano circa 200 quintali di olio. Accorsi prontamente i vigili mantovani, ai quali si univano poco dopo quelli delle città vicine, il fuoco poteva essere circoscritto. I danni sono ingenti.

La vita cittadina è completamente paralizzata, mentre si attende di poter iniziare i lavori per riprendere almeno in parte le attività essenziali. Infatti l'acquedotto, i tram e i panifici sono fermi. Il quotidiano locale, «Gazzetta di Mantova», non può uscire.

Si ignorano le cause dell'incendio.

DICIANNOVE MORTI in un disastro aviatorio

OSLO, 2 — Ammarrando nel pomeriggio di oggi nei pressi di Trondheim, in Norvegia, un idrovolante delle aviolinee norvegesi si è capovolto ed è affondato in due minuti. Nell'incidente 19 persone, fra le quali tre bimbi e le loro madri, hanno perduto la vita e molte altre sono rimaste ferite. Tra gli scampati è il famoso filosofo britannico Bertrand Russell.

L'incidente è accaduto quando l'idrovolante — un quadrimotore «Sandrinsgam» — venne a contatto con la superficie marina. Una improvvisa folata di vento investì l'idroplano rovesciandolo all'istante. La distanza dall'aereo alla riva era di circa 700 metri e solo una parte dei passeggeri riuscì ad abbandonare l'aereo mentre si inabissava. Una donna, che aveva appena subito un'operazione di appendicite, si è gettata coraggiosamente in acqua ed ha continuato a nuotare finchè è stata tratta in salvo.

Le idee brillanti

La polizia cecoslovacca ha sperimentato recentemente nella Capitale un nuovo metodo di controllo del traffico stradale impiegando all'uopo dei piccoli elicotteri sospesi a mezz'aria sui crocicchi centrali più frequentati. Dagli apparecchi i più esperti vigili di Praga si sbracciavano per dirigere il traffico. L'esperimento non ha avuto però alcun successo, essendone derivati ingorghi stradali senza precedenti.

FIUME SOTTO LA R.F.P.J.

L'istituto nautico di Fiume che prossimamente doveva festeggiare il suo primo centenario di fondazione, è stato chiuso. Esso dovrebbe venir riaperto a Spalato.

NOMINA VATICANA

Il Cardinale Piazza, Patriarca di Venezia, è stato nominato dal Pontefice segretario della Congregazione concistoriale, posto resosi vacante con la morte del Cardinale Carlo Raffaele Rossi. In tal modo il Cardinale Piazza lascia il Patriarcato di Venezia per divenire Cardinale di Curia.

NON OFFENDERE

A Roma tale Maria Michi comparirà davanti ai giudici per aver offeso il capostazione di Rapallo, sig. Luigi Garbanini, dandogli dell'imbecille e stupido «capostraccione».

SOLDATI IN CONGEDO

Nei prossimi giorni avrà luogo il congedamento del secondo scaglione 1926 dei militari appartenenti alla aeronautica.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Il mercato subiva lunedì una battuta d'arresto a causa delle notizie riportate dalla stampa sull'acuirsi della situazione a Berlino, ma la manovra ribassistica aveva scarso esito e, passata la prima impressione, il mercato aveva reagito, specie nella seduta di martedì, ricuperando prontamente il perduto.

Nella riunione successiva il mercato riprendeva decisamente la fase ascensionale, facendo perno sui tessili; tutto il rimanente della quota si assestava su livelli discretamente migliori, mantenendo un soddisfacente contegno anche nel dopoborsa immediato.

Nello stesso giorno però il Consiglio di amministrazione della Montecatini, riunitosi in seduta, decideva di dar esecuzione alla seconda fase dell'aumento di capitale, da 18 a 24 miliardi, deliberato nell'assemblea del 25 novembre 1947. Questa decisione, appena conosciuta, sconvolgeva completamente l'andamento del mercato nelle sue due ultime riunioni; giovedì mattina, infatti, dopo poche battute, il titolo improvvisamente cedeva, trascinando nella sua caduta anche le Anic, e meno le Fiat e successivamente tutta la quota, depressa dall'improvviso afflusso di offerte provenienti anche da fuori piazza. Solamente i tessili si mantenevano molto resistenti.

Venerdì scorso altra seduta depressa; dopo un vago tentativo di difesa, il mercato perdeva ancora terreno su tutta la quota, ad eccezione delle Calini stesse, che resistevano sui prezzi del dopoborsa, e del settore tessile, sempre egregiamente difeso, che accusava al listino minime cedenze.

Il rimanente della quota faceva le spese del pessimismo ormai dominante; le vendite si moltiplicavano, assorbite ai minimi, dando nuovamente luogo a nere previsioni.

Estrazioni del lotto

ROMA	41	19	10	83	21
BARI	37	35	68	11	1
VENEZIA	41	48	30	82	62
FIRENZE	73	23	8	89	78
NAPOLI	51	50	9	78	74
PALERMO	67	89	18	1	25
TORINO	48	55	27	17	71
CAGLIARI	26	44	72	47	74
MILANO	32	89	81	14	42
GENOVA	55	34	38	35	41

CRONACA DELLA CITTA'

DOMANI SI CHIUDE LA FIERA

Risultati superiori al previsto. Visitatori e affari. Una base solida, ricca di promesse

Domani alle 13, dopo diciotti giorni di intensa attività, la Fiera internazionale di Trieste chiuderà i battenti. Ieri essa ha avuto due altri visitatori illustri: S. E. l'on. Cavalli, sottosegretario al Ministero dell'industria e del commercio, e il generale Gaither, direttore generale per gli Affari civili del G.M.A. Per la giornata di oggi è annunciato l'arrivo di comitive di visitatori da Venezia e da Monfalcone; alle quali si aggiungerà la moltitudine dei cittadini.

Per quanto possa apparire prematuro, è consentito già oggi di tratteggiare un primo consuntivo: la Fiera ha dato risultati superiori a quelli che l'Ente legittimamente si attendeva. In partenza l'Ente, ostacolato dal brevissimo tempo a disposizione, si ripprometteva anzitutto di continuare la manifestazione iniziatasi nel 1947, per poter gettare più avanti le basi di una massiccia organizzazione. Senonchè le migliori prospettive sono state superate, dalla realtà, sia per lo entusiasmo degli espositori locali quanto per l'attiva partecipazione nazionale ed estera. Proprio ieri, nel corso della sua visita, S. E. l'on. Cavalli restava lietamente sorpreso dall'imponenza della realizzazione, dalla presenza dei nomi più famosi dell'industria nazionale. In realtà, si giunse a un punto in cui fu necessario, con evidente rincrescimento, rinunciare ad altre adesioni.

Nel suo complesso, dunque, la Fiera 1948 ha assolto brillantemente i suoi compiti. Doveva essere una manifestazione di «transizione», o di «preparazione», mentre essa è riuscita a insediarsi tra le Fiere internazionali con esemplare dignità. Siamo sicuri — e ce ne dà garanzia la serietà della Presidenza e del Consiglio direttivo dell'Ente — che nell'anno prossimo la Fiera triestina sarà molto più vasta e di più marcato carattere internazionale. La prova brillantemente superata dagli organizzatori — in particolar modo il presidente Giacomo Modiano e il direttore generale Giovanni Laghi, animatori infaticabili — consente i più sicuri auspici per l'avvenire.

I risultati conseguiti possono definirsi senz'altro lusinghieri sotto ogni riguardo, dal numero di visitatori al volume degli affari. Ma un altro fatto merita rilievo, e cioè la presentazione di molte «novità», talune addirittura di «prima visione» nel mercato nazionale, onde risulta giustificata la premessa che la Fiera voleva essere soprattutto una mostra di qualità. L'elogio va esteso agli espositori, molti dei quali, non badando a sacrifici, hanno portato a Trieste produzioni di alta classe. Per quanto riguarda gli affari, è difficile enunciare una cifra globale. Molti «stands» espongono il classico cartello «venduto», altri quello di «esaurito». In numerosi reparti si è assistito a vendite cospicue e alcuni espositori segnalano promettenti trattative avviate a buon esito. E' in ogni caso presumibile che il volume delle vendite si aggirerà su parecchie centinaia di milioni. Pensando alle attuali difficoltà economiche - politiche e all'affrettata preparazione della Fiera, sono tutti sintomi eccellenti, incoraggianti. Certo non tutto era perfetto, siamo d'accordo; ma la critica è facile, come sempre, a cose fatte. Indubbiamente tutto potrà essere fatto meglio l'anno prossimo, con le accresciute esperienze; ma oggi possiamo affermare con certezza che la Fiera triestina possiede ormai una base solida, ricca di promesse.

La vidimazione dei biglietti a riduzione saranno apposte in Fiera sino a domani alle ore 15. Da martedì, le stesse verranno fatte alla Stazione centrale, sportello n. 5.

ANNONARIA

Ritiro spezzati. Entro domani i dettaglianti distributori ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati dell'olio d'oliva. Pure entro domani i direttori dei Servizi annonari ritirino alla Sepral gli spezzati di tale genere.

Comizio femminile tra musiche e ortaggi

Marcette progressiste hanno accompagnato iersera la vendita di frutta e ortaggi delle bancarelle di Piazza Perugino. L'insolito avvenimento è stato determinato dal fatto che, dalle 18.30 alle 19.40, le donne dell'UAIS hanno tenuto in quella piazza un comizio autorizzato per discutere pubblicamente la questione dell'aumento dei prezzi. Le tre oratrici sono state presentate all'uditorio da un «compagno», il quale si è rammaricato che le donne della C. d. L. non abbiano aderito all'invito di partecipare alla riunione. Subito dopo è salita sulla pedana un'operaia della Fabbrica Modiano, certa Stolfa, la quale, con un volume di voce che aumentava man mano che il discorso si avviava alla sua conclusione, ha deprecato il fatto che il G.M.A. non abbia risposto alle richieste dei lavoratori. A lei è succeduta certa Vera Zuzek, la quale ha detto circa le stesse cose in sloveno. Infine, ha parlato la compagna Carletta, che, in poco più di dieci minuti, ha trovato modo di muovere un centinaio di accuse al G.M.A. Al comizio hanno assistito poche centinaia di persone, e una cinquantina di monelli. L'autorizzazione era stata chiesta per 10 mila persone. Verso la fine i monelli, urlando, hanno voluto consigliare gli Alleati «a tornarsene alle loro case».

VENDEMMIATA D'OTTOBRE

Sfilata di carrozze per le vie della città

Oggi, domenica, alle ore 10.30 partirà dal Monumento a Rossetti, per sfilare attraverso le vie della città, il corteo della «vendemmiata d'ottobre», organizzata dall'Ufficio centrale dell'ENAL con la collaborazione di alcuni Circoli aderenti. All'arrivo del corteo in via Montecucco (Sede estiva del Circolo cittadino), s'inizieranno le manifestazioni in programma per la «Vendemmiata». Il prezzo d'ingresso alla sede estiva è stato fissato in lire 50 indistintamente per le manifestazioni del mattino e del pomeriggio. Dalle ore 20.30 in poi veglioncino.

A Trieste una FIAT 500 vinta col Grande Concorso Cinzanino

Il sig. Livio Ferrari di Trieste, abitante in via del Bosco n. 40, consumando un Cinzanino al Bar Torinese, ha avuto la fortuna di vincere col bollino N. 830841 Serie H del 2.o Grande Concorso Cinzanino una automobile Fiat 500. Congratulazioni al fortunato vincitore.

Le scuole elementari si riaprono domani

Domani, lunedì, si riaprono le scuole elementari della zona. Prima dell'inizio delle lezioni, nelle Parrocchie delle singole scuole, verrà celebrata una Messa alla quale assisteranno gli scolari.

Con circolare ai Direttori didattici delle scuole elementari della Zona, l'Ufficio educazione del G.M.A., comunica che quest'anno la scelta e l'adozione dei libri di testo è affidata ai Direttori di ogni Circolo didattico, coadiuvati da una commissione speciale d'insegnanti. La scelta dei libri di testo, specialmente per le prime classi, è un compito molto delicato, poichè le letture influiscono direttamente sul carattere della educazione da darsi ad ogni piccolo alunno. E' poi pedagogicamente riconosciuto come non sia consigliabile l'adozione di uno stesso metodo e quindi di uno stesso testo, in tutte le scuole, poichè ogni maestro il metodo se lo fa da sè, assommando le esperienze personali al carattere dei bimbi e dell'ambiente. Naturalmente il cambiare un libro adottato negli anni precedenti con uno nuovo, viene spesso a colpire finanziariamente le famiglie, e ciò, secondo i più, bisognerebbe evitare. Ma il problema deve essere impostato secondo un altro punto di vista. Se la scelta del nuovo testo cade su un libro che offra garanzie di durata, il cambiamento è veramente giovevole, e i genitori dovrebbero riguardare il loro sacrificio economico, pure non indifferente dato l'alto prezzo di copertina dei libri moderni, sotto l'aspetto dei benefici futuri.

Tutti gli insegnanti titolari del Comitato didattico di Muggia sono tenuti a presentarsi in Direzione domani, lunedì, alle ore 8.30.

I nostri telefoni

Come abbiamo annunciato alle ore zero di oggi la Telve ha proceduto al cambiamento di 1212 numeri telefonici della zona di Trieste. In seguito al provvedimento, il cui scopo è di ampliare e migliorare il servizio telefonico urbano, i nostri telefoni, da stamane, rispondono ai seguenti numeri:

Direzione, 92-560; Redazione e Amministrazione, 93-854; Cronaca, 95-854.

I numeri telefonici delle nostre Redazioni di Provincia rimangono invariati.

L'orario tranviario in vigore da domani

Domani entra in vigore il nuovo orario tranviario. Ecco le prime ed ultime partenze dei treni dai singoli capilinea:

Linea 1:	Stadio	5.30 e 23.37	
	Staz. Centrale	5.59 e 0.05	
» 1	(sbarrato): Stadio	23.31	
	Piazza Verdi	23.53	
» 2:	Boschetto	5.20 e 23.32	
	Servola	5.48 e 23.57	
» 3:	San Giovanni	8.04 e 23.33	
	Campo Marzio	8.32 e 23.58	
» 5:	Piazza Perugino	6.00 e 23.23	
	Roiano	5.59 e 23.39	
» 6:	Piazza Goldoni	5.34 e 23.40	
	Barcola	5.50 e 23.59	
» 7:	San Giovanni	5.55 e 23.42	
	Stazione Centrale	6.12 e 23.59	
» 8:	S. Teresa	6.00 e 23.09	
	Campo Marzio	5.59 e 23.24	
» 9:	San Giovanni	5.45 e 23.39	
	Via G. R. Carli	6.19 e 0.11	
» 11:	P. Revoltella	5.50 e 23.31	
	Piazza Verdi	5.59 e 23.34	
» «A»:	Piazza Goldoni	6.00 e 23.51	
	Campo Marzio	6.15 e 0.05	
» «B»:	San Cilino	6.00 e 23.31	
	Piazza d. Borsa	6.17 e 23.46	
» «C»:	Rozzol	6.00 e 23.30	
	Chiozza	5.45 e 23.18	
» «L»:	San Luigi	6.00 e 23.15	
	Chiozza	5.48 e 23.00	
» «LL»:	Cacciatore	6.01 e 23.48	
	Chiozza	5.36 e 23.30	

All'albo degli Ispettori scolastici e delle direzioni didattiche sono esposte le graduatorie dei maestri concorrenti a incarichi provvisori o supplenze nelle scuole elementari.

Il Comune ha prorogato sino al 19 ottobre il termine di abbonamento dei contratti per la vendita dei gelati.

* ASTERISCHI

ARTISTI TRIESTINI A TORINO

Alla 104.a Esposizione della Società Promotrice delle Belle Arti, allestita nel Salone de «La Stampa» e nella Galleria della «Gazzetta del Popolo», figurano come invitati gli scultori Ugo Carà e Marcello Mascherini — di cui il catalogo riproduce «Donna seduta che ride» (bronzo) — e il pittore Cesare Sofianopulo. Sono stati ammessi Riccardo Bastianutto con una natura morta e Gianni Brumatti con un paesaggio del Carso. Nella sezione del bianco e nero fu accolta una xilografia di Tranquillo Marangoni intitolata «Sonno».

NOZZE

Iermattina, nella Basilica di San Giusto, l'infermiere della Croce Rossa Italiana Aldo Pregazzi ha condotto all'altare la gentile signorina Liliana Ravanetti. Alla giovane coppia rallegramenti e auguri.

UN DONO PER VOI, SIGNORE

La Galleria della Moda U. de Stefani, via S. Lazzaro n. 8, inizierà lunedì una vendita speciale di cappelli a premio, cioè: tutte quelle gentili signore che effettueranno un acquisto entro il 4 dicembre concorreranno al sorteggio di magnifiche bambole. Oggi esposizione.

«IL SOGNO DI OGNI DONNA»

. . . un abito modello
. . . un cappellino elegante
. . . una camicietta carina . . .

L'*Excelsior Palace* organizza per giovedì 7 corr., alle ore 17, un tè della moda con il concorso della Grande Sartoria Fiorani di Milano, della Modisteria Bressi e della Casa di Biancheria Marisa. Saranno sorteggiati:

. . . un abito modello
. . . un cappellino elegante
. . . una camicietta carina . . .
«Il sogno di ogni donna».

INVITO

La Casa «Oriens», Corso 26 I piano, invita tutte le signore eleganti a visitare l'Esposizione dei più recenti modelli di cappelli autunnali, che si terrà oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi. Vasto assortimento di tutti gli articoli.

GLI SPETTACOLI

Nel Tempio di via Giulia

Stasera il concerto del Quartetto Simini

L'interessante programma del concerto del Quartetto Simini, con la partecipazione del primo flautista italiano Attilio Poluzzi, avrà luogo, come è stato annunciato, questa sera alle ore 20.30, nel Tempio di S. Francesco d'Assisi, via Giulia 90.

La domenica al Castello

Ecco il programma delle odierne manifestazioni al Castello: ore 17.30, concerto della banda del Ricreatorio «G. Padovan», diretta dal M.o Virglio Vianello; ore 20, concerto della banda cittadina «G. Verdi» diretta dal M.o Pino Vatta; ore 21, musica da ballo; ore 21.30, la triestina Fulvia Franco, Miss Italia, offrirà dei doni alle «più cocole putele» degli stand del Cortile delle Milizie; ore 22.30, arte varia con Wilma Ossing, acrobata d'eccezione, il duo Arlis, comici, il trio Ariston, le due Nister. Dopo lo spettacolo, ballo sino alle ore 1. Ingresso indistintamente lire 120

IL PREMIO TRIESTE

Franco successo di «Gente di strada»

«Ciò che cerchiamo lontano — ce ne accorgiamo da un momento all'altro, quasi stupiti di non averlo pensato prima — potrebbe anche trovarsi ad un passo da noi. Ma sarebbe una realtà amara. Meglio allora chiudere gli occhi ed agire, sì, come se fosse la «nostra» realtà, per migliorarla; ma senza sapere, conoscere, spiegare nulla, per non soffrirne». Questo, press'a poco, dice il vecchio Morghen, protagonista di «Gente di strada», al suo amico Daguerre, fotografo ambulante e straccione sognatore; questo è il fortunato binario sul quale da una stazione di partenza solida e colorita per una ambientazione immediata e felice, corre la commedia di Piero Cadel, evitando le curve pericolose del drammone ottocentesco al pari delle strettoie di un'atmosfera troppo pesante ed assorbente.

Per uno di quegli sbalzi improvvisi, che la vita non risparmia, nè in bene, nè in male, Morghen venditore ambulante di fiammiferi, viene ad un tratto dal denaro sottratto alla compagnia usuale dei mendicanti, dei falliti, delle prostitute, e proiettato in alto, verso la privilegiata classe sociale dalla quale, vent'anni prima, un opposto colpo della sorte l'aveva allontanato. Tuttavia le deprimenti sofferenze, le piccole gioie, i disperati desideri di quella misera gente da marciapiede gli sono colati nell'anima; ed egli non sa nè vuole liberarsene. Del denaro ritrovato approfitterà per aprire un monte dei pegni popolare, una «banca dei mendicanti», fonte di aiuti materiali e dispensatrice di speranze. All'altra sua aspirazione — quella di ritrovare la figlia, scomparsa con la madre venti anni prima al momento del crollo finanziario — Morghen rinuncia, quando gli nasce improvviso il pensiero che l'oggetto delle sue ricerche potrebbe identificarsi con la povera e malaticcia Richette, gettata dalla fame sul marciapiede. L'aiuterà ancora come una figlia favorirà il matrimonio col marinaio che la redime, ma senza voler sapere di più.

La vicenda, articolata da una riuscita pittura iniziale di un caffeuccio da bassifondi, che riecheggia un po' certo teatro francese e russo — è sorretta da un dialogo sciolto ed efficace e riesce a raggiungere senza banalità l'ottimistica soluzione del «sole per tutti». Si potrà osservare che l'azione, specie nello statico avvicendarsi dei personaggi intorno alla scrivania di Morghen, nel second'atto, è più rievocata che scenicamente vissuta; ma non per questo scade la vitalità di questa umanissima commedia, che rivela sia in base ad un giudizio sintetico, sia sotto un profilo analitico (basti citare la scena d'amore del terz'atto) una vocazione ed un equilibrio indubbiamente notevoli.

Il successo di «Gente di strada», che si è concretato in ripetuti applausi all'autore presente, è stato accresciuto dall'ottima esecuzione. Merito della regia di Alessandro Brissoni, degnamente affiancato da Spiro Dalla Porta Xidias, ambedue orientati al teatro di complesso e sapienti regolatori di movimenti. E merito degli attori, tra i quali i dilettanti hanno sfoggiato uno stile ed una sensibilità superiori ad ogni aspettativa. Di Lalla Manzolini, della sua recitazione misurata e della sua voce ricca di vibrazioni interiori, molto bene si può dire oggi ed ancor meglio certamente, dati i suoi continui progressi, diranno le cronache future. Vittorio Sanipoli ha vissuto la parte del marinaio con una spontaneità ammirevole, colorita da un gestire popolaresco di grande effetto. Al vecchio Morghen, Mario Gallina ha donato tutti gli accorgimenti della sua esperienza, densa di calore e di sfumature. Eccellente lo stuolo dei caratteristi: in primo luogo Renato Paggiaro, nella parte del mendicante ubriacone per insaziabile desiderio di libertà; poi Umberto Giorgomilla, «Saetta», nobile decaduto di signorile compostezza; Bruno Sardi, «Daguerre» intenso sia vocalmente che scenicamente; Mario de Vincenzi, burocrate schizzinoso e goffo; Jolanda Persini, Mara Frediani e Isa Danieli; tutti insomma all'altezza del compito.

La votazione ha raggiunto anche iersera un'altissima percentuale: il 98%; segno del crescente interesse del pubblico per l'avvenimento artistico, che si concluderà stasera con «La casa da trasportare», di Giuseppe Ragogna.

VICE

Il ritorno di "Miss Italia"

Applaudita a Trieste sequestrata a Roma

AUTOGRAFI, NON DOCUMENTI AL POSTO DI BLOCCO. FIORI DAL CIELO

Alla testa di uno strombettante corteo di automobili, la diciassettenne Fulvia Franco, eletta a Stresa «Miss Italia», ha fatto ieri ritorno a Trieste. Poichè Fulvia Franco è ormai tra gli ingranaggi inesorabili della pubblicità, ogni suo gesto è in funzione di qualche cosa, ossia del lancio di un qualche prodotto. Ma i cittadini che iersera la hanno vista passare per le vie, ritta e sorridente su una macchina da viaggio di nozze per miliardari, sono rimasti simpaticamente colpiti, indifferenti agli altri richiami e soddisfatti che sia stata una triestina a raccogliere l'alloro di una contesa nazionale anche se frivola; orgogliosi, in fin dei conti, di veder confermata la solida tradizione di Trieste città di belle donne.

Proprio la più bella, Fulvia Franco? Sarebbe troppo lungo il discorso, in un senso o nell'altro; accontentiamoci di sapere che un'autorevole giuria così l'ha giudicata fra trenta concorrenti. Ma va reso omaggio alla grazia di questa adolescente, di questa brillantissima studentessa che ha saputo incantare i giudici soprattutto con lo zampillo fresco e irruente della sua giovinezza genuina e senza compromessi.

E ieri, tra Duino e la città, ella ha raccolto l'ammirazione generale. Al posto di blocco, carabinieri e agenti della P.C. la scrutavano con occhi accesi, chiedevano non documenti ma autografi, volevano entrare con lei nelle lastre dei fotografi e nelle pellicole dei cinematografisti. Un apparecchio del Club aereo triestino, pilotato da Gianni Pelrosso, faceva delle continue centrate di mazzi di fiori sulla sua automobile, rasando i cipressi che accompagnano la litoranea. E quando la macchina azzurra, bardata di tricolori infilò via Carducci ed entrò nelle arterie della città, partirono applausi e tra un marciapiede e l'altro volarono baci, soffiati sulle palme delle mani; e Fulvia sorrideva, ringraziava, con indosso una carica di felicità che sarà difficile superare. Due uomini erano particolarmente commossi accanto a lei: il papà suo, e l'uomo cui la Franco deve la scoperta del suo tipo, il fotografo Ferdinando Ceretti rivelatosi un acuto clinico della bellezza, quasi un rabdomante. Il festoso arrivo si è concluso con un ricevimento al "Buco nel muro», una sosta nello studio Ceretti, un pranzo al ristorante «Alla luna». Questa sera Fulvia Franco sarà alla Bottega del vino, al Castello di San Giusto.

Detto questo, una notizia da Roma. E' stato sequestrato dalle autorità di Polizia l'ultimo numero del settimanale «Tempo» perchè nell'interno del giornale il servizio fotografico da Stresa conteneva una fotografia della nuova «Miss Italia» in atteggiamento ritenuto censurabile.

OGGI TRIESTINA - BARI

Miss Italia si farà fotografare con le due squadre - Il pallone lanciato da un aereo - Inizio della partita alle 15

Suggestiva s'annuncia l'entrata che il campionato di calcio farà oggi a Trieste: non solo il pallone, con il quale verrà disputato l'incontro, scenderà dal cielo, lanciato da un aereo della «Meteor», il cui pilota si propone di gettare la sfera dentro il cerchio segnato al centro del rettangolo verde, ma alla partita sarà presente Miss Italia. La vezzosa ragazza triestina, prima fra le belle al concorso di Stresa, ha espresso il desiderio di farsi fotografare insieme alle squadre.

Intanto nulla si sa delle decisioni prese da Rocco per la formazione. E' dato per sicuro il debutto del portiere Bacchetti, mentre è improbabile qualsiasi modifica della linea attaccante. Perdura invece il mistero sull'assetto delle linee arretrate. Certa è la partecipazione di Blason, Sessa e Radio, ma si ignorano gli ulteriori due nominativi che saranno prescelti fra i seguenti giuocatori: Grosso, Giannini, Presca e Zorzin.

Il Bari è giunto nella serata di ieri da Montebelluna, dove s'era stabilito per gli allenamenti. Ci viene annunciata la seguente formazione, che però non deve considerarsi definitiva: Moro; Pietrasanta, Stellin; Ottogalli, Carlini, Isetto; Cavone, Sabatin, Giorgino, Morgelli, Fiumi.

Il trotto a Montebello

Il convegno trottistico odierno che avrà inizio alle 14.30 presenta un complesso molto vario di corse per tutte le categorie di trottatori. Al centro del programma una corsa per la massima classe presente a Montebello, il Premio dei Diplomatici (lire 350 mila, m. 2100) con la partecipazione di Plinio, Giglio Nero, Moreno, Delleana, Finnico, Sriana e Muina a metri 2060; Caria Prà e Oro a metri 2100.

Le corse di ieri sono state vinte da Afneo (27.9), Canzone del Tramonto (29.1), Desimon. (28.3), Damitzi Hanover (33.6), Finnico (28), Ariete (27.1), Orofino (30.6), Massena (28.7).

Forse riavremo la Trieste-Opicina

Domani, lunedì, si riunisce la commissione dell'Automobile Club di Trieste per esaminare la possibilità di resuscitare la corsa automobilistica in salita Trieste-Opicina. E' con viva emozione che gli sportivi aspettano la decisione del presidente cap. Cosulich, del vice presidente avv. Richetti e del direttore rag. Varatti, è fin d'ora fanno voti che la nostra città abbia nuovamente la competizione già onusta di tradizioni.

Un originale raduno campestre libero a tutti avrà luogo oggi all'aeroporto di Ronchi: si effettueranno battesimi di volo mentre si svolgerà un programma di attrazioni comprendente incontri di pugilato, lancio di aeromodelli e ballo. Inizio alle ore 14. Da Monfalcone (piazza della Repubblica) servizio ininterrotto di automezzi.

Rispondiamo ai lettori

Via dei Mirti. Abbiamo inoltrato agli uffici competenti la lamentela per l'incuria in cui è abbandonata la via dei Mirti. Poichè la strada è proprietà privata, migliorie e manutenzione incombono ai proprietari; abbiamo avuto comunque assicurazione che verrà provveduto alle riparazioni più urgenti ed al riassetto dei marciapiedi.

Denunciati a piede libero la Trevisan e il Metelli

A conclusione delle indagini relative agli oggetti di dubbia provenienza rinvenuti nell'oreficeria di Nora Trevisan e nel laboratorio di apparecchi radiofonici di suo marito, Emilio Metelli, esercizi allogati entrambi in via Pozzo del Mare 2, la Polizia ha denunciato a piede libero per commercio non autorizzato di oggetti preziosi la donna e suo marito per incauto acquisto, ed entrambi per inosservanza alle disposizioni sancite dagli articoli 127 e 128 della legge di P.S. I registri di compravendita e gli oggetti sequestrati sono stati trasmessi alla Procura di Stato. Proseguono le indagini per identificare i proprietari delle radio sequestrate. L'amplificatore R 33 G, riconosciuto di proprietà delle Poste e Telegrafi, è stato riconsegnato a quegli Uffici.

Pauroso volo con la "vespa"

Un pauroso volo con la propria «vespa» ha fatto ieri il ventinovenne Carlo Vatta, domiciliato a Villa Opicina in via Nazionale 69. Mentre percorreva la strada delle Cave Faccanoni il Vatta, perduto il controllo del veicolo, è uscito di strada, e nello spostamento è stato proiettato a parecchi metri di distanza. Il giovane che nell'incidente ha riportato la commozione cerebrale e la frattura del piede destro, è stato trasportato con la C.R.I. all'ospedale ed ivi accolto con prognosi riservata.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI. Ore 12, nella Chiesa dei Cappuccini a Montuzza, supplica alla B. V.; nel pomeriggio processione per la via Capitolina. Ore 16, all'Oratorio S. Vincenzo de' Paoli, via Ananian 1, festa campestre a conclusione della «festa dei ragazzi». Ore 21, al campo di pattinaggio del Dopolavoro ferroviario in viale Miramare, proiezione del film «Romanzo a passo di danza».

★ ISCRIZIONI NELLE SCUOLE - Le iscrizioni alle varie classi del Liceo, Ginnasio «Dante Alighieri» ed annessa Scuola media sono aperte presso la Segreteria, via Gatteri 4, fino al giorno 12 corr. Coloro che hanno superato lo esame di ammissione alla scuola media debbono iscriversi per la frequenza alla I.a classe

★ Per lavori in corso, la via Carsia — dall'autostrada a via dei Salici — rimane temporaneamente chiusa al traffico.

★ Orario feriale del piroscafo per Capodistria in vigore da domani: da Capodistria alle 6, 6.20, 8.45, 13.15, 13.45, 16.15; da Trieste alle 7.15, 11.20, 12.05, 15, 17.40 e 18.10.

CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 21.2; min. 15.8. Pressione 777.4 stazionaria.

Oggi: S. Teresa. Il sole sorge alle 6, tramonta alle 17.37. La luna sorge alle 6.39, tramonta alle 18.8.

Marea. Bassa: ore 3.05, cm. 51 sotto il l. m.; alta: ore 9.25, cm. 60 sopra il l. m.; bassa: ore 15.45, cm. 55 sotto il l. m.; alta: ore 21.40, cm. 40 sopra il l. m.

Farmacie di turno: Biasoletto, via Roma 16; Depangher, via San Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; «Alla Salute», via Giulia 1; Serravallo, piazza Cavana 1; Signori, piazza Ospitale 8.

Ritrovi e trattenimenti

SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA. Dalle 21 trattenimento danzante per soci e invitati universitari.

SPORT CLUB BARCOLA. Oggi trattenimento danzante.

RIDOTTO ROSSETTI. 20.30: Ballo Astro organizzato A. S. Piave.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15: «Disonorata» con Hedy Lamarr, Denis O' Keefe. Ultima 22.
EXCELSIOR. Prossima riapertura al pubblico.
FENICE. 15: «Tarzan contro i mostri», J. Weissmuller, Piccolo e Cita. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 14.30, ult. 22: «Proibito rubar..», un film Lux con A. Celi, Tina Pica e trente ragazzi.
ITALIA. 14, 16, 18, 20, 22: «Capitan Blood», colosso Warner con Errol Flynn e Olivia De Havilland.
ALABARDA. 14: «Jess il bandito», emozionante con Tyrone Power e H. Fonda.
IMPERO. 14.30: «Eravamo tanto felici», un'attraente prima visione R.K.O. con Ginger Rogers e Robert Rjan, nonchè nuovo Incom 191.
VIALE. 14: «L'ultimo orizzonte» con Glenn Ford, Danet Blair.
GARIBALDI. Completamente rinnovato. Riapertura mercoledì 6 corr.
MASSIMO. 15: «Avventura», grandioso Metro con Greer Garson, Clark Gable.
ARMONIA. Principia ore 14: «La vendetta dei Dalton» con Randolph Scott e Kay Francis. E' un film Universal. Sulla scena: «El paron son mi», commedia comicissima. Nuovo varietà.
NOVO CINE. 14.30: «Re in esilio» con D. Fairbanks jr e M. Montez.
SAVONA. 14.30: «Maria Antonietta» con Norma Shearer e G. Power (Metro).
IDEALE. 15: «La grande pioggia» con M. Loy, T. Power, G. Brent.
ODEON. 14: «L'agente confidenziale» con Charles Boyer e Laureen Bacall.
CINE DEL MARE. 14.30: «Le mie università», terza parte della trilogia di Massimo Gorkj.
MARCONI. 14: «Texas», W. Holden, C. Trevor, C. Ford. Colosso.
AZZURRO. 14: «Sfolgorio di stelle», una super-rivista con la dinamica E. Powell.
ADUA. 14: «Uomini dalle nove vite» con Boris Karloff. Prima visione per Barriera. Columbia.
RADIO. 14: «Saratoga», film grandioso con Gary Cooper e Ingrid Bergman.
VITTORIA. 14, 17, 19.30, ultima 22: «Pancìulle delle follie», capolav. Metro.
VENEZIA. 14: «Se ci sei, batti due colpi» con Gianni e Pinotto.
BELVEDERE. 14: «Il ladro di Bagdad», un fantastico tecnicolore con Conrad Veidt, June Duprez e il celebre Sabù.
STADIO. 20.30: «Sentiero di gloria» con Errol Flynn.
ORATORIO FRANCESCANO. v. Rossetti. All'aperto, 20.30: «Non ti posso dimenticare» e «Forza Gino». Completo Giro di Francia.

LA RADIO

TRIESTE I.

8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Notiziario. 13.20: Melodie da concerto, orchestra di Eric Robinson. 14: Teatro dei ragazzi. 16: Radiocronaca II tempo partita calcio. 17: Cronaca del «Transito» del Santo Patrono d'Italia. 17.30: «Sansone», oratorio in due parti di Giorgio Federico Haendel. 19.20: Notizie sportive. 19.35: Antologia minima. 20: Notiziario. 20.36: Concerto ritmo sinfonico eseguito dall'orchestra d. Pippo Barzizza. 21.16: II.a parte del concerto dei laureati del IV concorso internazionale di esecuzione musicale diretto da Ernest Ansermet. 22: «I due timidi», un atto di Eugenio Labiche.

RETE AZZURRA

13.20: «Una chitarra e molte canzoni». 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 16: Il tempo di una partita del campionato di calcio. 17.30: Dalla Sagra musicale dell'Umbria: «Sansone», di Haendel. 20.36: Concerto ritmo-sinfonico. 21.16: (Dalla «Victoria Hall» di Ginevra) Seconda parte del concerto dei laureati del IV concorso internazionale di esecuzione musicale, diretto da Ernest Ansermet. 22: «I due timidi».

STATO CIVILE

MORTI: Busigher in Carli Giuseppina, a. 69; De Mannerini in Cocevic Augusta, a. 89; Pacor Giacomo, a. 52.

MATRIMONI CELEBRATI: Piutti Ferruccio, impiegato con Lapajne Irene, commessa; Vinton John Jay, dirett. minerario con Vittor Flavia Maria, casalinga; Bene Mario, misuratore campionista con Ventrucci Giovanna, impiegata.

MATRIMONI TRASCRITTI: Todone Bruno, tipografo con Bencich Maria, casalinga; Rizzatto Nereo, commesso con Vezzali Fattima Neva, casalinga; Climich Elio, autista con Moroni Elsa, commessa; Semprini Rodolfo, impiegato con Breggion Milena, casalinga; Todero Claudio, geometra con Granata Maria, casalinga; Roncelli Giordano, motorista con Bonnes Anita, cartotecnica; Nordio Egidio, tubista con Gulli Livia, cartotecnica.

† Ieri sono state tumulate nel Cimitero di S. Anna le ceneri del

TENENTE G. N. D. M.

Ernesto Saxida

I Ufficiale di macchina del Lloyd Triestino

deceduto il 1.o luglio 1945 nel campo di prigionia a Tokio.

Vada il nostro commosso ringraziamento alla Direzione, funzionari e colleghi del Lloyd Triestino, e a tutte le persone che, volendo onorare la Sua memoria, presenziarono alla mesta cerimonia.

Vada l'espressione di profonda gratitudine alla Rappresentanza Italiana in Giappone, al Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra, al Comando del Presidio Militare di Genova, al Comando in Capo del Dipartimento Marittimo Alto Tirreno, al Comando Militare Marittimo Autonomo Alto Adriatico e suoi rappresentanti, ai Sigg. Comandanti e loro equipaggi del s/s «Flying Arrow» e della M. S. N. 72, per aver provveduto al rimpatrio delle Ceneri del nostro Caro e per le solenni onoranze tributateGli.

Famiglie SAXIDA - DESCHMANN MAZZA

† La sera del 1.o corr. assistito dai suoi cari e munito dei conforti religiosi è spirato serenamente

Giacomo Pacor

Ne dà avviso l'addolorata famiglia.

I funerali seguiranno oggi 3 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel V anniversario della tragica fine nella foiba di Vines del nostro

Ruggero Donoli

martedì 5 corr. sarà celebrata una S. Messa alle ore 9 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Famiglie DONOLI - BUGGINI CERVI

Dichiarazione di morte presunta

SENTENZA

Sulla istanza della Signora Maria D'Alberton in Jost, il Tribunale Civile di Trieste, con sentenza di data 17 settembre 1948, ha dichiarato la morte presunta di ERMANNO JOST fu Enrico e di Lidia Colloreto, nato a Trieste il 27 settembre 1914, determinando quale data della scomparsa, il giorno 8 settembre 1943.

Avv. Franco Presti

AVVISI D'ASTA

Il giorno 5 ottobre 1948 ore 16 a Trieste, via Cardaroli 27 procederò alla vendita di alcuni salotti, apparecchio radiogrammofono, diversi tappeti persiani, quadri d'autore, studio macchine da scrivere ed altro.

Il giorno 7 ottobre 1948, ore 16, in via Cologna 48 procederò alla vendita di un tornio per meccanico e tre estintori d'incendio.

L'Uff. Giud. G. Forte

Il giorno 6 ottobre 1948 ore 16 via Tesa 14 procederò alla vendita di 16 stanze da letto complete in faggio.

L'Uff. Giud. Gius. Rizzatto

Il 6 c. m. alle ore 17.30 in Trieste, via J. Cavalli 8, si procederà alla vendita di mobili vari d'ufficio e macchina da scrivere.

L'Uff. Giud. A. Baraggino

Nel 40.o anniversario del matrimonio di ANTONIETTA e NICOLO' ALBERTI i FIGLI, le NUORE, il GENERO e il NIPOTINO ricordano la lieta ricorrenza con auguri vivissimi.
Trieste, 4 ottobre 1908-1948.

In occasione del giubileo per i cinquant'anni di lavoro di ANTONIETTA BLASI le SORELLE, i FRATELLI, le COGNATE e i NIPOTI le rivolgono i loro auguri affettuosi.

Nel 45.o anno di matrimonio di MARIA e RAIMONDO SPAZZAPAN i FIGLI, le NUORE ed i NIPOTINI augurano ogni bene.
Trieste, 3 ottobre 1903-1948.

LORETTA RADOS e MARIO SUZZI OGGI SPOSI
Trieste, 3 ottobre 1948.

VANDA TELLIAN e MARIO CARMELI annunciano il loro matrimonio
Trieste, 3 ottobre 1948.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:
MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA PADOVA BOLOGNA | Varie corse giornaliere.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI PESARO) lunedì venerdì ore 5.30.
TRENTO - BOLZANO - MERANO martedì, giovedì, sabato (Servizio SONNI); lunedì mercoledì, venerdì (Servizio ICARDI).
SAPPADA SESTO - S. CANDIDO DOBBIACO - BRUNICO lunedì, mercoledì, sabato.
CORVARA mercoledì, sabato ore 6.15.
ARTA PALUZZA - RAVASCLETTO, martedì giovedì, sabato, domenica.
UDINE ore 7.30, 13 feriale; 7.30, 14.30 festivo.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

CIT QUESTA SERA ore 20 Autopullman lusso VENEZIA - PADOVA - VERONA - MILANO. Prenotazioni CIT - Piazza Unità nonchè Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 - CIT, telefono 4006.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

VIAGGIATE IN AUTOMOBILE? Non dimenticate TALASSIN che vi eviterà ogni disturbo TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Il signor Umberto Toso, proprietario dello «SCARPONE» con questo mezzo ringrazia sentitamente le Società sportive che hanno onorato, colla loro presenza, l'inaugurazione del locale. Un ringraziamento particolare va al geometra signor De Luca, che, con impegno e in tempo di record, è riuscito a portare a termine il complesso dei lavori per il rinnovo del locale. Una menzione speciale meritano pure i signori Toso e Vascotto per l'arredamento.

Il signor Toffolo Cipriano già proprietario del Ristorante «Antichi Cacciatori» ringrazia la sua affezionata Clientela e la raccomanda al nuovo proprietario.

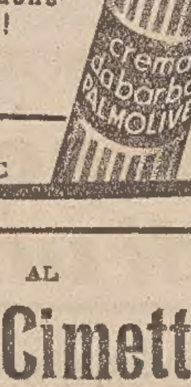
Legna da ardere stagionata, ingrosso, dettaglio, consegna a domicilio. CALEA - VIALE SONNINO n. 24 Telefono 90441

LA **A. ALBERTI & Co. S. A.** COMMERCIO UOVA TRIESTE — VIA S. ZACCARIA N. 3 COMUNICA CHE IL SUO NUMERO TELEFONICO E' ORA IL 95-118

LA DITTA **CALZATURE TREVISAN** VIA M. D'AZEGLIO 2 - TEL. 14-262
INFORMA LA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA DELL'ARRIVO DEI NUOVI MODELLI DI STAGIONE A PREZZI ACCESSIBILI A TUTTI FACILITAZIONI PAGAMENTO PER I DIPENDENTI DITTE
Visite senza obbligo d'acquisto

Bracciali d'oro e anelli con brillanti LE MIGLIORI MARCHE DI **Orologi** IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI **Argenteria** TROVERETE DA **STERMIN** VIA MAZZINI N. 40 OROLOGI - OREFICERIA REGALI - RIPARAZIONI

Alla Fiera di Trieste, stand N. 63
American Safety Razor Corp BROOKLYN NEW-YORK
Rappresentanti Generali per Trieste e centro Europa
Caris Brothers Co. GENERAL IMPORTING E EXPORTING AGENCY NEW-YOK TRIESTE Via Udine N. 2
PRODOTTI PER UOMO: Lamette da barba STAR 6NX la sigla 6NX si riferisce alla formula segreta di tempra dell'acciaio, lamette GEM singledge (ad 1 filo) e GEM doubledge (doppio filo) numerato. Rasoi di sicurezza STRR e GEM in tutte le loro varietà di modelli ultimo dei quali il modello «GEM GUIDING EYE» (occhio di guida).
EVER-READY: sotto questo nome si producono pennelli da barba di tutte le qualità comuni, nylon, tasso, ecc. ecc.
ROYAL OAK: tutto il necessario per la toeletta maschile come, sapone e creme da barba, lozioni, profumi, talco; ecc.
LIGHTFOOD SOAP: saponi da toeletta comuni è di gran lusso noti in tutto il mondo come l'AVADERMA REGENCY ecc. per la toeletta dei bambini saponi in forme di Cavalli, Orsi, ed altre figurine che si possono ammirare.
PRODOTTI PER DONNA: si producono i prodotti di bellezza «JAQUET» ben noti in tutto il mondo: ciprie, profumi, rossetti per labbra, per guance, Make-up, lacche per unghie, creme per giorno, sera, notte, lozioni ecc.

100 RASATURE...
...con un sol tubo di CREMA DA BARBA PALMOLIVE! La Crema da Barba Palmolive è un prodotto di alta qualità. La sua abbondante schiuma soffice e persistente, facilita l'opera del rasoio. Essa contiene olio d'oliva e perciò lascia la pelle del viso morbida e fresca. Comprate-ne un tubo oggi stesso: non l'abbandonerete più!


CB/S/T. 185 C

AL **Bar Cimetta** PIAZZA CARLO GOLDONI **TAZZA D'ORO**

La ditta ZENNARI LAVORAZIONE PARCHETTI TRIESTE VIA MASSIMO D'AZEGLIO N. 22 COMUNICA ALLA SUA CLIENTELA CHE DAL GIORNO 3 OTTOBRE IL SUO NUMERO TELEFONICO E' 95-871

Con la TWA in AMERICA (16 voli settimanali - 24 ore)

Quadrimotori di grande efficienza - Personale di volo americano, espertissimo - Posti gratuiti a bordo, servizio perfetto
SPAGNA 6 voli settimanali - 4 ore
PORTOGALLO 6 voli settimanali - 6 ore
Collegamenti con tutte le principali città del mondo. Interpellate le Vs. Ag. di Viaggi o la TWA. Via Barberini 59, Telef. 42-301 e 471-471 ROMA; Via Verdi 2, MILANO
TWA TRANS WORLD AIRLINE U.S.A. - EUROPE - AFRICA - ASIA

nevralgie mali di testa
ANTINEVRALGICO **ALPHA** BERTELLI "il controdolore"

Fornelli e Bollitori E TUTTO PER LA CUCINA **a rate da BALCOR** Via Zudecche 2, di fronte al Cinema Garibaldi

BILANCE *pesa bambini* NOLEGGIA FARMACIA LLOYD - TEL. 67-47

CAVALLAR per BATTESIMI, NOZZE, ONOMASTICI, GIUBILEI

CAMERE IN REGALO OGNI ACQUIRENTE DI CUCINE O CAMERE PRESSO LA FABBRICA MOBILI **SILICO & BAILOTTI** VIA STERPETO N. 41 CONCORRERA' AL SORTEGGIO GRATUITO DI UNA CAMERA DA LETTO VISITATECI - BUONISSIMI PREZZI Facilitazioni di pagamento

LE PARRUCCHIERE DI VIA ROMA **LIBERA e MIRA** SI SONO TRASFERITE IN PIAZZA GOLDONI AL «GRAN SALONE»

Occasione: BUONI VESTITI DA UOMO PER OPERAI, IN LANA, TUTTE LE MISURE L. 3.950
PANTALONI UOMO IN LANA L. 1.550
FINO A SVENDITA OFFRE **Manifatture D'Ambrogio** VIA GIULIA N. 15 — TRIESTE

Si è RIAPERTA la **TRATTORIA DORO** (Via Gatteri 10) NUOVA GESTIONE Cucina ottima L. 200 al pasto

Borsatti vendita rateale

Pilade Queirolo CONCESSIONARIO ESCLUSIVO MACCHINE PER SCRIVERE E DA CALCOLO **EVEREST** ADDIZIONATRICI **CLASSIC** ESPOSIZIONE DI TUTTI I PIU' RECENTI MODELLI IN VIA FABIO SEVERO 4 TELEFONO N. 37-73 FACILITAZIONI PAGAMENTO

Il **dott. M. Schubert** MEDICO CHIRURGO DENTISTA HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA' Riceve in via S. Zaccaria 3-I tel. 95150 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19

Il **dott. E. MAIZZAN** comunica che il suo NUOVO NUM. TELEFONICO E' 95302 Riceve 10.30-18.30 via Rossetti N. 8

Reminiscenza francescana

Ultima estate del 1220. Suscitato dal tramonto, un gran concerto di luci. Viole e rose ad oriente; oro vivo, fuoco ardente di fucina, ad occidente. Sulle acque grigie e torbide, lame abbacinanti. Barene brune e lustre, come dorsi di cetacei; selvette argute qua e là emergenti, dritte verso il cielo. Un volo pigro di gabbiani. Ai due estremi, un orgoglioso tumulto di torri, di campanili, di cupole, di palazzi, percorso dalle melodie sottili dei mosaici, glorificato dalle marce trionfali dei marmi. Due città ancora rivali, se pure l'una in cammino verso il colmo della sua gloria e l'altra già stanca e sfiorita. Dentate, possenti, tra nembi di porpora e d'oro, baluardo ultimo della terraferma, le Dolomiti.

Una barca snelletta e leggera muove da Torcello verso il Deserto: piccolo folto di pini e di cipressi, circondato dalle acque, lassù a ridosso del lido che divide la laguna dal mare. Gli abitanti delle due città superbe lo ignorano. Solo la pietà di uno sconosciuto vi ha eretto un rustico sacello.

Sulla barca, due frati minori e un barcaiolo. Il ritmo dei remi fende con flebile sciacquìo l'alto silenzio. L'uno dei due, sottile la persona, il viso emaciato, guarda assorto verso l'alto, con occhi di diamante vivo. Tra le mani scarne stringe un bordone. Forse che un nimbo di luce non raggia torno torno al suo capo? Il barcaiolo osserva stupito e sembra stia per interrogare. Ma l'altro, il frate compagno, gli fa cenno col dito sulla bocca. Santo Francesco torna dalla «presenza del Soldan superba» senza una sola anima salva nella sua bisaccia spirituale. E una tristezza sconfinata gli grava sull'anima. Ben lo sa frate Illuminato, che gli è sempre stato vicino nel viaggio in Oriente.

Un lieve urto, un cheto dondolìo: la barca ha toccato l'approdo. Santo Francesco si riscuote e balza agile a terra. Frate Illuminato lo segue. Al gesto benedicente di Francesco, il barcaiolo inconsapevolmente s'inginocchia, l'animo invaso da una beatitudine non mai prima provata.

Ed ecco meraviglia. I due frati hanno fatto appena pochi passi sul sentiero umido chiazzato di salso, che dagli alberi scendono a stormi gli uccelli. E col saltellare vivace e l'inchinare del capo e il chiacchiericcio garrulo dànno a vedere la loro nuova letizia. Qualcuno di loro si posa arditamente sulla spalla, altri sulla mano del Santo. Se non che, più i due compagni avanzano e più cresce lo stormo, e insieme con esso, il chiacchiericcio.

— Vedi, dice Francesco, le sirocchie nostre uccelli lodano il Creatore. Cantiamo dunque anche noi, camminando in mezzo a loro, le nostre laudi e le nostre ore sacre al Signore.

Sotto la volta scura dei pini trafitta dagli ultimi raggi del sole, la salmodia alterna dei due frati si mesce al canto delle creature inconsapevoli. Ma ecco che la loro loquacità si fa tale da impedire i salmodianti nel loro intendersi e reciproco rispondersi.

— Sirocchie miei uccelli, dice allora Francesco, ora smettete il canto, finchè non avremo terminato le nostre debite laudi al Signore.

A quel comando, subito lo stormo tace e attende in silenzio, che laudi e ore siano «spaziosamente» dette e terminate. Dopo di che, ottenuta licenza dall'uomo di Dio, riprendono a gran letizia il loro canto. Così la «Legenda» piena di grazia.

Oggi come allora, e viole e rose via per il cielo e fuoco di fucina all'orizzonte estremo. E cerchia di cipressi a specchio dall'abbacinante laguna. Oggi come allora, dorsi bruni di barene e voli pigri di gabbiani. Se non che della già orgogliosa pompa di Torcello rimangono soli, ultimi testimoni, la mole candida dell'Assunta e il suo dito possente teso verso una pallida falce d'argento. E incontro a noi, indegni, non scendono le sirocchie nostre uccelli a salutarci.

— Qualche anno fa, osserva la nostra guida, i cipressi erano assai di più e facevano grand'ombra. Una bufera ne ha fatto strage.

E accenna ad alcune radure e a qualche tronco scortecciato e smidollato dalla folgore. Nel dolce prato chiuso dal cerchio dei cipressi, pigolio di pulcini intorno ad un pagliaio. Qualche tonaca appare, dispare tra il verde. Ma santo Francesco, ahimè, non «passa a mezz'aria» nè vien più a calmare col suo dito esile il dolore delle piaghe, sotto il quale ancora gli alberi sembrano torcersi.

Isola dei miracoli; isola delle tempeste. Qui il bordone del Santo, piantato nella viva terra a sigillo di congedo, può crescere in pino rigoglioso e durare cinque secoli. Qui, per una preghiera di S. Bernardino, una cisterna arida può riempirsi di pura acqua perenne e dissetare in tempi di siccità tutti gli abitanti delle isole intorno. Qui, nelle ore di carestia, arrivano alla porta cesti portati da mani invisibili colmi di pane e frutta a meraviglia. Qui anime impure, tocche improvvisamente dalla Grazia, fanno ammenda delle loro colpe e cominciano una vita nuova.

Ma qui pure infuriano le tempeste, quasi rabbia di dèmoni contro un inviolabile asilo di pace. Quando Francesco partì dall'eremo ormai santificato «sorse nel mare, scrive un antico storico dell'Ordine; così orribile procella, che da ogni parte minacciava certissimo naufragio». Se non che il Santo, dietro preghiera di Illuminato, si levò, e comandò con l'esile braccio «al cielo, all'aria, agli venti e all'acque», subito li calmò e fece tornare il sereno.

Vicino lontano, alto silenzio. Sogna la chiesa gaietta, vigilata dai cipressi, non so quale candido sogno. Mentre il motoscafo taglia velocissimo le acque in un gioco pazzo di spume e il sole lentamente affonda in un'orgia di fulgori, un qualche cosa sento spezzarsi nel mio spirito, che non so se riuscirà mai più a saldarsi.

E un desiderio folle mi prende di tornare un giorno, non fosse che un giorno solo, all'ombra di quel campanile solitario che si va lontanando e, quasi indice proteso verso il cielo, sembra volermi rivelare la mèta a cui deve tendere il nostro spirito, deposto il vano e il falso di una vita travagliata.

GUIDO MANACORDA

QUESTO GRAZIOSO CAPPELLINO IN SATIN NERO, A FORMA DI BERRETTO DA JOCKEY, E' STATO IDEATO PER ESSERE PORTATO ALLE CORSE DEI CAVALLI. NOI LO CHIAMEREMMO «MODELLO TOTIP»

LA CALIFORNIA SOFFRE LA SETE

Assisteremo a una migrazione verso l'Est se nessuno riuscirà a rendere potabile l'acqua del mare?

NEW YORK, ottobre — *In un suo geniale lavoro, tradotto recentemente anche in francese, Julian Huxley ha precisato con singolare chiarezza il ruolo importante che le modificazioni climatiche e l'evoluzione geologica della terra hanno avuto nella storia dell'umanità, ed ha messo in luce, in particolare, la funzione essenziale, decisiva dell'acqua — umidità atmosferica, precipitazioni regolari ed irregolari, depositi naturali, fiumi e torrenti — nel progresso dell'uomo dal nomadismo alla sedentarietà, dalla civiltà della caccia a quella delle culture agricole, fino alle anche relativamente recenti grandi migrazioni imposte a popoli interi da modificazioni climatiche, che hanno isterilito regioni, prima considerate fra le più fertili ed ubertose.*

Il lavoro di Huxley torna vivamente alla memoria di chi abbia, oggi, l'occasione di visitare alcune regioni degli Stati Uniti ove la scarsità d'acqua sta diventando un problema di drammatica attualità. La California, una parte del Texas, del Colorado e dell'Arizona, a causa sia delle scarse precipitazioni di questi ultimi anni sia, e soprattutto, dell'eccessivo consumo d'acqua, affrontano una crisi così grave che uomini di scienza seri e valorosi non hanno esitato a scrivere che, se non interverranno fatti nuovi e provvedimenti draconiani, entro il prossimo ventennio assisteremo ad una nuova migrazione dall'ovest verso l'est, che renderà nuovamente abbandonate e deserte terre che i coloni di circa un secolo fa scopersero e salutarono come un vero paradiso terrestre.

Sulle cause della sensibile e persistente diminuzione delle precipitazioni in quelle regioni nell'ultimo quinquennio poco o nulla si sa. E' probabile che ci si trovi di fronte ad un fenomeno a carattere ciclico, ma nulla permette di far previsioni sulla importanza e la durata di questo ciclo.

Ben accertato ed analizzato in tutti i suoi aspetti è invece il sovracconsumo d'acqua, che si è venuto determinando negli Stati Uniti negli ultimi vent'anni. Il cittadino statunitense consuma in media per gli usi igienici, alimentari e della produzione industriale oltre 500 litri d'acqua al giorno, contro circa 125 litri giornalieri consumati dagli abitanti del continente europeo.

Invece di abbandonarsi ad un facile umorismo intorno all'igiene ed alla pulizia di molti popoli della vecchia Europa, occorre sottolineare subito come tutta la tecnica industriale e l'agricoltura moderna siano basate sull'impiego di imponenti quantitativi d'acqua.

Ben 325.000 litri d'acqua vengono consumati (principalmente a scopi di refrigerazione) nella produzione di una sola tonnellata d'acciaio. Occorrono 15 litri d'acqua per fabbricare un litro di birra. E mentre in un impianto di raffinazione del petrolio grezzo si impiegano circa 5 litri d'acqua per ogni litro di benzina fabbricata, negli aranceti della California si utilizzano in media 400.000 litri d'acqua per ogni acro irrigato.

Prima conseguenza di questo stato di cose è che, in pochi anni, sono state consumate le riserve d'acqua sotterranee, accumulatesi nel corso di decenni. Si è dovuto spingere a profondità sempre maggiori la trivellazione dei pozzi; si sono dovuti prolungare sempre più gli acquedotti per andare ad attingere a sorgenti e depositi sempre più lontani; si sono dovuti deviare corsi di fiumi e di torrenti con spese, che ammontano fin qui a vari miliardi di dollari. La città di Los Angeles è rifornita del prezioso liquido grazie ad un acquedotto lungo circa 600 chilometri.

Ma resta sempre il fatto che in vaste regioni del continente americano vien consumata più acqua di quanta non se ne venga raccogliendo contemporaneamente nei depositi naturali e che il depauperamento rapido delle riserve è aggravato da una ciclica riduzione delle precipitazioni atmosferiche.

Un quotidiano di Sacramento (California) stampava, or non è molto, il bollettino meteorologico listato a lutto: «Non piove da 46 giorni. Non si prevedono annuvolamenti e precipitazioni nelle prossime 48 ore». Nei numerosi aeroporti della costa del Pacifico speciali aeroplani sono sempre pronti a levarsi in volo — al segnale dei meteorologhi — per intercettare le nubi eventualmente portate dai venti, e seminarle di ghiaccio secco (anidride carbonica solida), cercando di provocare così quelle «piogge artificiali», di cui già si è parlato sulle colonne di questo giornale. Un premio di un milione di dollari viene offerto a chi proporrà un metodo economicamente redditizio per distillare e rendere utilizzabile l'acqua del mare. E c'è già stato chi ha proposto di utilizzare lo specchio del gigantesco telescopio del monte Palomar per concentrare la radiazione solare sulla superficie del Pacifico e provocare così una vasta e regolare evaporazione.

D'altro canto, le autorità vengon promulgando tutta una speciale legislazione per regolamentare ed economizzare il consumo dell'acqua. Centoquarantacinque milioni di abitanti del paese più ricco del mondo prendono dalla magistratura delle acque una lezione di umiltà e di economia.

GIOVANNI GALLARATI

BÉHAINE E IL PREMIO NOBEL

Il maestro di Proust scrive per i posteri

Ogni anno, alla vigilia del Premio Nobel, si fa il nome di René Béhaine, autore di una serie di romanzi legati l'uno all'altro alla maniera di Zola e di Balzac. Sotto il titolo generale di Storia di una Società, *il Béhaine ci narra le peripezie della borghesia francese, da cinquant'anni a questa parte. D'origine borghese anche lui, non esita a scagliarsi contro la sua classe. E non ha una ma più «bestie nere», che combatte con inaudita violenza nelle ventimila pagine dei suoi tredici poderosi volumi. La democrazia, il militarismo, la religione, il semitismo, sarebbero per il Béhaine tanti mali del suo Paese. Non vede la salvezza della Francia che nella restaurazione monarchica.*

Nel suo nome c'è: haine, che vuol dire: odio.

Ebbene, lui antimilitarista per la pelle, ha permesso che la prefazione al suo nuovo romanzo, Sous le char de Kali, *venisse scritta da un generale le cui idee in tutto e per tutto sono opposte alle sue; e questo generale è l'illustre collaboratore di Charles De Gaulle, l'avventuroso Guillaume de Bénouville, eroe, fra i più noti, della Resistenza. L'avvenimento è di taglia. In piena mischia a favore e contro la libertà di pensiero e di espressione, il Bénouville spezza una lancia in difesa di uno dei suoi più ardenti avversari, dando un esempio di imparzialità che farà epoca.*

Ma all'infuori del carattere polemico c'è in Béhaine una qualità universale che merita di venir segnalata, ed è lo stile. Béhaine è il più grande stilista che abbia oggi la Francia. Ed è il maestro di Proust. Fu lui che diede a Proust i primi e decisivi orientamenti stilistici. Fra il 1903 e il 1907, nella Grande Revue *e nella* Revue de Paris, *René Béhaine pubblicava i suoi due primi romanzi:* Les nouveaux venus *e* Les Survivants *nei quali, scrivendo alla maniera che Proust farà sua, dipingeva una certa aristocrazia provinciale. I tre quotidiani* Figaro, Times *e* Temps *rilevarono l'originalità della prosa del nuovo scrittore. Marcel Proust se ne interessò a tal punto da servirsi nei suoi libri perfino di certi nomi che si trovavano già nei primi romanzi del Béhaine. Avvenne, però, che Proust, dopo di esser rimasto incompreso durante un certo tempo, finì col trionfare su tutta la linea, conobbe, prima di morire, il successo mondiale, di critica e di vendita, mentre il suo maestro vive stentatamente e forse invano attende, a circa settant'anni, il Premio Nobel. Incompreso da tutti non lo è il Béhaine; basterebbe citare Ford Madox Ford, scrittore anglo-americano, collaboratore di Joseph Conrad e autore di un* Panorama della letteratura universale. *Madox Ford afferma che Béhaine è il più grande scrittore vivente. Ancor prima del Ford, Léon Daudet esprimeva nell'*Action Française *lo stesso giudizio. Tuttavia i lettori innumerevoli di Proust non leggono Béhaine, ma leggerebbero volentieri uno scrittore che sapesse imitare bene Proust. Per quale ragione? Una ragione c'è. Béhaine è rigido nei suoi principi etici ed estetici, si rifiuta categoricamente di fare la minima concessione all'umanità che egli condanna in blocco per tutti i suoi peccati e errori, di qui la severità che pesa nelle seicento grandi e fitte pagine di* Sous le char de Kali, *come, del resto, nelle sue precedenti opere. Proust imparò da lui a non andare mai daccapo, a formar periodi lunghissimi intorno alla più futile osservazione, ma va incontro ai sensi di chi lo legge, non è privo di una seduzione che a volte è anche morbosa e tuttavia finisce con l'incatenare la nostra attenzione. Béhaine non è nemmeno un sensuale, non ha nulla di morboso, è un osservatore acuto, profondo, che ha orrore dei grossi effetti, è uno scientifico della prosa, è un maestro dalla precisione matematica, poco gli importa se in tutto il suo romanzo non c'è nulla che possa interessare il comune lettore. Per chi scrive egli dunque? «Io sono come un chirurgo che è anche filosofo», ama dire di se stesso. Con la sua lama affilata fa sanguinare i lettori; come volete che i lettori gli vogliano bene? E lui lo sa. Ogni qual volta offre un libro a un amico, lo dedica a un figlio o a un nipote del suo amico, sempre che il figlio o il nipote siano in tenera età, volendo dire con ciò che i suoi lettori sono ancora in fasce.*

Questo tenue filo di speranza gli permette di vivere e di lavorare. Nei giorni che dispera, smaltisce il suo malumore in marce forzate, calzando leggeri sandali, poco vestito anche d'inverno, e si confonde alla natura selvaggia che piglia l'aspetto della sua unica consolazione. D'estate vive addirittura nel mare. Ha un fisico d'atleta che si accoppia a una eccezionale forza d'animo, ha un cervello che misura il tempo col metro dei secoli e ha una idea fissa che è più titanica di quella che ossessionò colui che ideò e costruì la cattedrale di Monreale in cui la paziente e eccelsa opera dei mosaici non ha eguali nel mondo. Béhaine vuol concludere la sua Storia di una società *in non meno di trenta volumi, col ritorno del paradiso sulla terra dopo l'avvento del purgatorio e dell'inferno. Che gli importa se critici e lettori non gli presteranno occhio e orecchio durante un cinquantennio? Quel che conta gli è ultimare la costruzione ciclopica, che è appena a metà. Più tardi, chi si ricorderà più di Proust? Così pensa Béhaine, questo è il suo segreto volere, la sua certezza è questa, signorilmente celata. Che mostro! (Se mostri possono chiamarsi Dante, Goethe o Wagner). E badate bene, simili creatori, veri fenomeni di potenza cerebrale, non dànno inizio alla loro sovrumana fatica senza aver prima firmato un patto con il Destino, con lo stesso Dio che gioca con la vita e la morte di milioni di uomini. Questo il caso di Béhaine. Il suo romanzo* Sous le char de Kali *doveva vedere la luce nel 1942. L'editore Laffont perdette un anno in lentezze tipografiche. Quando il volume fu pronto, la fortuna della guerra aveva cambiato di campo. Laffont non osò più tirar fuori* Sous le char de Kali. *In tutti questi ultimi anni, Béhaine, con le sue idee, sembrò un autore sepolto; ma, senza minimamente scoraggiarsi, non ha cessato di lavorare ai due volumi che fan seguito a* Sous le char de Kali! *Col vento ostile, ostacolato da difficoltà finanziarie e d'ogni sorta, non ha scritto meno di duemila pagine. In questi giorni,* Sous le char de Kali *è uscito. Sei anni di attesa, e di che attesa! non lo avevano per nulla abbattuto, nè sfiduciato. Anche ora che il suo editore è fallito, senza avergli versato i diritti di autore, Béhaine non abbandona l'agone.*

ANTONIO ANIANTE

Biologia e Rivoluzione

Dal 4 al 10 agosto 1948 la *Pravda* e cioè la verità, ha aperto le sue colonne ai dettagliati resoconti relativi a un congresso di agronomia indetto dalla «Accademia agricola Lenin». I più rinomati biologhi dell'URSS hanno preso parte al Convegno insieme ai biochimici, agli agronomi, agli studiosi di genetica e ai rappresentanti dei ministeri dell'agricoltura e dell'educazione.

Fin qui tutto è semplice e naturale. Non può non costituire argomento di viva soddisfazione che, nella patria del socialismo, le discussioni degli scienziati occupino metà dello spazio dei grandi quotidiani politici. E' una visione degna della Repubblica di Platone.

Ma quegli studiosi parlavano proprio di scienza? Sì, certamente parlavano anche di scienza, ma, come vuole Stalin, avevano portato la scienza sul fronte di combattimento della rivoluzione, nella grande marcia del marxismo leninismo. In quale libro ho letto, forse nei *Mémoires* di Chateaubriand, che *i fiumi sono grandi strade che camminano?*

Ebbene vogliamo regalare questa magistrale immagine al marxismo. Vogliamo dire che il marxismo, come un fiume in piena, travolge gli ostacoli e trasporta con sè tutto quanto incontra sul suo percorso. Lo scorso anno inghiottì i letterati, i poeti, i pittori e i musicisti dell'URSS richiamati da Zdanov al loro dovere di militanti: questa volta inghiotte i biologi e i naturalisti.

E' venuto alla pedana del Congresso di Mosca l'eminente Lysenko e ha svolto una lunga relazione contro la biologia professata nei paesi occidentali e inquinata — a suo dire — di idealismo borghese e di oscurantismo reazionario.

L'agronomia — egli ha detto — non può progredire senza lo studio della biologia: ma questa è il terreno preferito delle grandi lotte ideologiche. La scuola russa segue nella biologia la via della verità e cioè il darwinismo riveduto da Marx e da Engels i quali fissarono bene il principio che l'uomo non è che un animale sia per la sua origine che per il suo comportamento.

A questa luminosa scuola che segnaliamo ai comunisti italiani che si dichiarano cattolici, si oppongono i biologi occidentali come Mendel, Weismann, T. H. Morgan che seguono i cattivi sentieri dell'idealismo e della metafisica. Per esempio August Weismann ha osato ammettere l'immortalità potenziale degli esseri umani. Ma il grande Lysenko ha ammonito da Mosca, che tutto ciò appartiene alla più «abietta scolastica reazionaria». E ha fulminato gli scienziati russi caduti in errori analoghi.

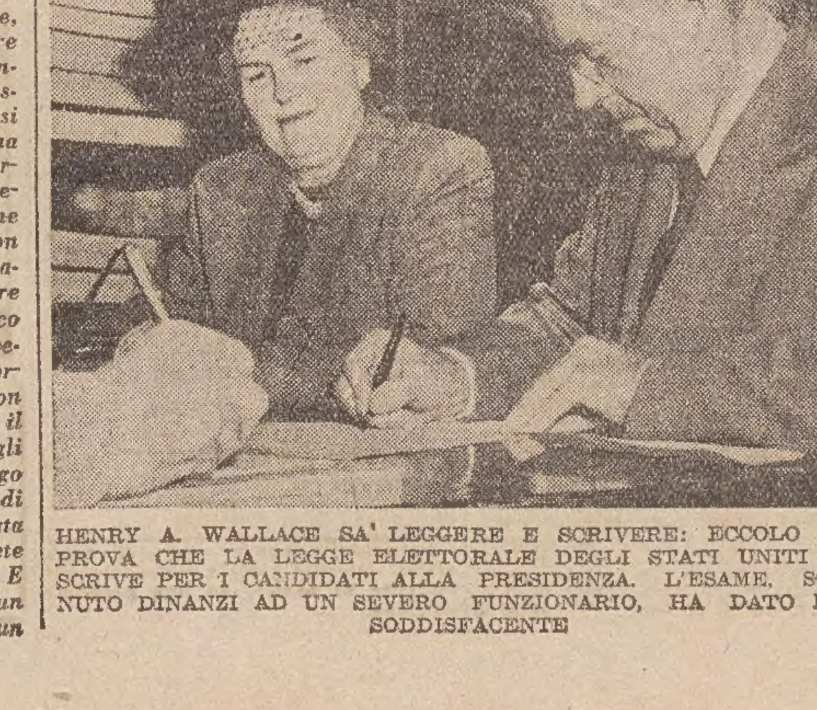
Naturalmente la grande maggioranza dei congressisti ha approvato la comunicazione di Lysenko e ha deplorato lo atteggiamento dei compagni colpevoli. Questi si sono affrettati a fare pubblica ammenda dei loro errori di dottrina e il Congresso ha inviato a Stalin una lettera per esprimere la volontà di combattere contro le erronee concezioni della scienza borghese.

Così la *Pravda* può scrivere che anche la biologia avanza in Russia con il fronte della Rivoluzione. Solo che per avanzare essa è ferma all'alfabeto scientifico europeo del 1890.

ARIEL

Libri e riviste

«FUGA DAL TEMPO» - di Alberto de Stefani. Ediz. Donnini Perugia, prezzo lire 750.—


HENRY A. WALLACE SA' LEGGERE E SCRIVERE: ECCOLO ALLA PROVA CHE LA LEGGE ELETTORALE DEGLI STATI UNITI PRESCRIVE PER I CANDIDATI ALLA PRESIDENZA. L'ESAME, SOSTENUTO DINANZI AD UN SEVERO FUNZIONARIO, HA DATO ESITO SODDISFACENTE

La cura del raffreddore mediante la penicillina

CHICAGO, 2 — Secondo tre medici americani, il comune raffreddore si può curare in un periodo da uno a tre giorni, mediante inalazioni di penicillina in polvere. Da una relazione dei tre medici pubblicata oggi dal giornale dell'Associazione americana medici, risulta che di 16 casi di comune raffreddore trattati, il 42 per cento è stato considerato guarito ed il 38 per cento ha mostrato notevole miglioramento.

I dottori aggiungono: «Questi fenomeni non possono essere completamente spiegati sulla base delle proprietà della penicillina finora conosciute e necessitano di ulteriore studio. I pazienti hanno dichiarato di aver potuto respirare più liberamente attraverso il naso e la congestione dovuta a riniti acute è spesso migliorata subito dopo la prima applicazione».

Prime visioni

Eravamo tanto felici

Quando Edward Dmytryk, nel 1944, dirigeva «Tender camrade», non era ancora l'autore consacrato di un'opera importante come «Odio implacabile», era soltanto un giovane insignificante regista della nutrita scuderia R.K.O. E il film, che appena oggi ci giunge sotto il titolo «Eravamo tanto felici», rientra infatti nella solita produzione in serie delle grandi case americane. Si ravviva solo alla presenza fisica di Ginger Rogers, attrice che, diretta da Dmytryk, o da Sam Wood («Kitty Foyle»), o da Garson Kanin («Tom Dicke Harry»), ha saputo sempre conservare, anche nei film mediocri, la sua dignitosa linea interpretativa, la sua freschezza. Segno che siamo di fronte al caso piuttosto raro di un'attrice depositaria di un personaggio, un personaggio magari limitato, ma sempre attendibile.

C. C.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Via Silvio Pellico N. 8
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.

COMUNICATO

LE DISTILLERIE LUIGI SARTI & FIGLI S. A.

a chiarimento del comunicato dell' Ente Fiera riportato nel «Giornale di Trieste» del 2 ottobre — col quale si vorrebbe trovare una giustificazione all'operato tenuto nei suoi confronti, aggiungono ai precedenti comunicati che confermano ancora una volta:

L'ordinazione di pubblicità della Sarti porta la data del 27 luglio 1948 quando l'Ente Fiera aveva già resi noti gli spazii disponibili nella facciata esterna della Stazione Marittima e ne aveva fissati i relativi prezzi. Pertanto, anche se il progetto della stessa facciata avesse subito posteriormente varianti, sarebbe stato doveroso da parte dell'Ente informarne tempestivamente la richiedente Casa Sarti con le eventuali maggiori richieste di prezzo. Non è il caso quindi di parlare di spazii diversi, nè di modifiche di tariffe pubblicitarie richieste all'ultima ora (9 settembre 1948 mentre l'apertura della Fiera era stata fissata per il 15 settembre 1948) telefonicamente; quando erano trascorsi ben 43 giorni dall'ordinativo della Sarti.

L'Ente Fiera ha dimenticato altresì, nel suo comunicato, di far menzione dell'altra pubblicità «Sarti» da effettuarsi sui biglietti d'ingresso e per la quale era stata già stabilita ogni condizione con un funzionario dell' Ente stesso, e che poi è venuta a mancare.

Un tanto per chiarire una volta di più le irregolarità commesse dall'Ente Fiera nei riguardi della Sarti.

Schering

Veramon

l'antidolorifico

nevralgie, mal di testa, mal di denti, dolori periodici

SOC. ITALIANA PRODOTTI SCHERING · MILANO

FLOTTA LAURO

il P.fo ANGELINA LAURO

PRONTO A RICEVERE IL 6 OTTOBRE 1948 PER
BUENOS AIRES event. RIO/MONTEVIDEO
PER PRENOTAZIONI MERCI, PASSEGGERI RIVOLGERSI
AGENZIA MARITTIMA ERNESTO AUDOLY
TRIESTE — VIA DELLA BORSA N. 2 — TELEFONO 52-38

LA
M|n "ADRIATICO,,

ACCIAIO PRIMISSIMA
QUINDICINALMENTE PER CATANIA — PALERMO — MALTA
Per prenotazioni merci rivolgersi:
AGENZIA MARITTIMA ERNESTO AUDOLY
VIA DELLA BORSA N. 2 — TELEF. 52-38 — TRIESTE

A TRIESTE presso PITASSI
» » » NACMIAS
» GORIZIA » PITASSI
» MONFALCONE » MINIUZZI

LA CARTOLERIA DI BORGHETTI VIALE XX SETTEMBRE 23 AVVERTE LA SPETTABILE CLIENTELA CHE IL NUOVO NUMERO DI TELEFONO E'

95383

Cartoleria abc

CONTEMPORANEAMENTE COMUNICA CHE PER L'APERTURA DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO HA MESSO IN VENDITA UN VASTO ASSORTIMENTO DI CARTELLE DA SCUOLA A PREZZI ECCEZIONALI

QUADERNI! COMPASSI! ARTICOLI TECNICI!
STILOGRAFICHE NOVITA'!

Mamme! Scolari! Studenti! Interpellateci senza impegno

La **S.C.A.L.E.**

SI PREGIA RENDERE NOTO CHE NEL MESE DI SETTEMBRE HA ESEGUITO A TRIESTE, FRA L'ALTRO, I SEGUENTI IMPIANTI:

AL CALMIERE
VIA CARDUCCI
Insegna luminosa verticale

AL GUANTO
CORSO
Illuminazione totale e insegna luminosa

ARISTON
PIAZZA DELLA BORSA
Illuminazione totale e insegna luminosa

CALZATURIFICIO DONDA
LARGO BARRIERA
Illuminazione totale e insegne luminose

CINEMA FILODRAMMATICO
VIA DEGLI ARTISTI
Illuminazione interno ed esterno

MAGAZZINI SAN GIUSTO
CORSO GARIBALDI
Illuminazione totale (le insegne luminose sono in corso di esecuzione)

I LUNGHI ANNI DI ESPERIENZA HANNO PERMESSO DI ADOTTARE IN TALI IMPIANTI I MIGLIORI CRITERI TECNICI FACENDO OTTENERE I PIU' LUSINGHIERI SUCCESSI

PER I VOSTRI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE A LUCE SOLARE E PER LE INSEGNE LUMINOSE AL NEON INTERPELLATE SEMPRE LA **S.C.A.L.E.**

VIA PICCARDI N. 45a
TELEFONO N. 93-793

CAMINETTO MARMO - LAMPADARIO CRISTALLO
PURCHE' PERFETTE CONDIZIONI E OCCASIONE ACQUISTO
TELEF. 93-683

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

ABITI sera, mantelli, tailleurs, pellicce interne, confezionansi, lavorazione scelta. Viale XX Settembre 21-III, sin. —
APPARTAMENTO cercasi, prelevando mobilio. Tel. 6501. 54900 L
AMPLIFICATORE Watt completo altoparlante vend. occas. Nordio 10-IV sin. Visitare mattinata. 62051 M
B.S.A., come nuova D.K.W., Ariel, Benelli, M.M. Officina «Motor», Manzoni 3, telefono 93209. 54927 Q
BALILLA tre marce, carrozzata Opel, prezzo modico, vendesi. Via Maiolica 13, dalle 16 alle 18. 111 Q
CEDESI eventualmente affittasi primario Dancing Gorizia. Cass. 17595 R UPI.
BICICLETTE uomo 8000, altra donna sport occasionissima. Zovenzoni 4, int.
CAMERA chiara, moderna, una persona, quasi nuova, vend. Kandler 1, porta 24.
CAMERA pranzo stile 400 fiorentino mai usata, stanza matrimoniale, altra da scapolo, sala entrata 400, tappeto persiano vend. Rivolgersi via Romagna 4-II.
CHIROMANTE Ondina riceve dalle 15-18, piazza Hortis 7-2, int. 62058 V
COMMESSA ed aiuto ottima venditrice possibilmente pratica camiceria uomo cerca urgente Camiceria Franchi, via Genova 19, angolo S. Spiridione.
LAVORANTE sarta uomo, garzona cercansi. Corso Garibaldi 9, I. 444 D
IMPERMEABILI uomo sbaglio misura vend. occas. Viale XX Settembre 37, porta 9, dalle 10 in poi. 54888 M
LOCALE uso negozio, centro, cercasi. Serietà. Cass. 17569 L, UPI.
MOBILIATA lussuosa, bagno, telefono, posizione centrale, possibilmente ingresso indipendente, cerca commerciante solo distintissimo. Cass. 17515 E, UPI.
NEGOZIO manifatture causa liquidazione vende urgentemente arredamento completo moderno. Rivolgersi Bar Aprilia, Ginnastica 10. 62053 NN
PELLICCIE tutti tipi, elegantissime, opossum, colli, occasione. Ginnastica 21, II, sinistra. 222 M
PORTINERIA signorile, soleggiata con orticello, scambierei con quartiere, eventualmente portineria. Sonnino 69.
PRESTASERVIZI tutto fare, dalle 8 alle 17, cercasi. Via Locchi 2, Mayer.
SOCIO competente incremento falegnameria in Friuli cercasi. Scrivere Cassetta 555 R, UPI. 555 R
SOPRABITO signorinetta vend. Fornace 7, porta 9. 54869 M
SPECCHIO grande cristallo tre porte, vend. Strada Longera 1.1, porta 4.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

DONNA media età offresi per piccola famiglia o signore solo. Via Udine 53, portineria. 54362 A
CIVILE offresi bucato, stiro, altri lavori, paraggi Udine, Miramare. Udine 13, pt.
40.ENNE cerca servizio stabile persona sola o famiglia inglese. Cass. 17572 A UPI
VEDOVA 55-enne indipendente occuperebbesi presso persona sola tutto fare, anche fuori Trieste., XX Settembre 53, Udovich. 54907 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
DOMESTICA stabile due persone tutto fare. Presentarsi domenica ore 14-18. Angelo Emo 2, porta 3. 62013 B
DONNA, anche anziana, preferibilmente conoscenza tedesco, cercasi direzione casa. Media 26, Fonderia. 112233 B
PRESTASERVIZI buon trattamento cercasi. Via A. Volta 6, Luci. 54897 B
RAGAZZA tuttofare e prestaservizi per tutto il giorno, con certificati, cercasi. Presentarsi ing. Knitel, Roiano, via dei Mirti 6. 54601 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

CORRISPONDENTE 7 lingue offre cambio impiego 150.000 cauzione, oppure 2 stanze, telefono, uso ufficio. Cassetta 17525 C, UPI.
CORRISPONDENTE traduttore tedesco francese inglese offresi anche a ore. Cassetta 17506 C, UPI.
ESPERTO commercio bancario conoscenza lingue estere specie tedesco offre seria fattiva collaborazione possedendo licenza avviare attività ingrosso genere largo consumo. Offerte Cass. 17461 C UPI.
FALEGNAME ebanista riparazioni lucidature mobili offresi. Recapito: piazza S. Giovanni 6, portiere. 54817 C
GUARDAROBIERA sarta offresi presso famiglia o albergo. Cass. 17548 C, UPI.
IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio contabilità paghe contributi, anche ad ore offresi. Cass. 17571 C, UPI.
MAGAZZINIERE, usciere, esattore con cauzione oppure altre mansioni offresi anche solo mattina o pomeriggio pensionato 44-enne ex maresciallo finanza mare. Miti pretese. Cass. 17553 C UPI.
ODONTOTECNICO perfetto offresi. Cass. 17544 C, UPI. 17544 C
PITTORE appartamenti stanze cucine singole, mobili, offresi, Madonnina 13 portineria. 54774 C
RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime garantite offresi. Recapito: Timeus 14, latteria. 54817 C
SIGNORINA attiva pratica ufficio conoscenza stenodattilografia offresi impiegata commessa cassiera, miti pretese. Cassetta 17563 C, UPI.
SIGNORINA paziente occuperebbesi bambini pomeriggio. Cass. 17505 C, UPI.
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5. 54902 C
VOLONTEROSO conoscenza lingue licenza media disponendo propria Topolino impiegherebbesi qualsiasi occupazione purchè decorosa. Cass. 17511 C. UPI.
21.ENNE conoscenza dattilografia comptometer offresi impiegata, riscuotitrice, commessa. Cass. 17555 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

A. TUTTE le etichette per tutti gli abbigliamenti, rappresentante: Molinari, via Udine 12, telefono 50-00. 54859 CC
BLUSE, vestiti, mantelli, si taglia mette in prova, prezzi convenientissimi. Via Molino a vento 23. 54874 CC
MAGLIAIA eseguisce lavori accurati prezzi modicissimi. Gatteri 34-III, destra.
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. S. Michele 22. 54779 CC
PELLICCE riparazioni, rimodernazioni, pulitura. Ordinazioni su misure eseguisce Casa della Pelliccia. Mazzini 16. (I
PERMANENTI senza fili, tinture, manicure. lavoro accuratissimo. Salone Mario, piazza Malta (Grattacielo), orario ininterrotto 17231 CC
PERMANENTI tinture decolorazioni eseguisce qualsiasi lavoro in capelli, prezzi modici. Pallotta, piazza Cavana 5.
RIPARAZIONI vestiti biancheria ecc. Via Romagna 30, pt. 54850 CC
RIPARAZIONI pellicce, tinture, volpi, guarnizioni, pellicce Hodeida, 60.000, opossum primissima 95.000, agnelli 22.000. Machiavelli 28-I, tel. 8331.
RIVESTIMENTI piastrelle, mosaici, vetro, ceramica, pavimenti, eseguisce Urbani, XX Settembre 21, Recapito telefonico 29579. 54531 CC
SARTORIA per signori, signore, via Roma 26. Muggia: confezione accurata, riparazioni. Eventuali ordinazioni, a richiesta recasi a domicilio. 54734 CC
VESTITI tailleurs mantelli, taglio messo in prova. Carducci 34. 54873 CC

D OFFERT. D'IMPIEGO L. 15

APPRENDISTA magliaio ragazzo sino 17 anni cercasi. Presentarsi Maglificio via d'Alviano 31. 54872 D
COMMESSA o aiuto commessa possibilmente pratica per negozio articoli casalinghi cercasi. Off. Cass. 17566 D UPI.
GIOVANE forza spedizioni desiderosa migliorare, perfetto conoscenza tedesco, cercasi. Offerte dettagliate Cass. 17562 D. UPI.
INSEGNANTE diplomato per mansione di assistente cerca Istituto Cicchi Rittmeyer, Barcola. Vitto alloggio stipendio. Informazioni dalla Direzione. 54863 D
MAGLIAIA confezionatrice dalle 11 alle 13 cerc. Via Settefontane 13. 54846 D
MEZZA lavorante sarta donna finita cercasi. Via Corti 1-I, sin. 54880 D
MEZZA lavorante sarta donna per aiuto pellicciaia cerc. Mermoglia, Coroneo 3.
MEZZE lavoranti sarte due cerca Industria Maglieria Triestina, via Coroneo 3.
PARRUCCHIERA capace ottime condizioni cercasi. Genova 23. 54713 D
RAGAZZA cercasi. Panificio «900», Roiano. Presentarsi pomeriggio. 54343 D
6.CENTO giornaliere guadagnerete lavoro facile proprio domicilio. Ditta MAF, viale Umberto 29, Firenze. 5385 D
SIGNORINA stenodattilografa aiuto lavori ufficio cercasi. Offerte manoscritte Cass. 17548 D. UPI.
STENODATTILOGRAFA tedesco italiano possibilmente inglese cercasi. Cassetta 17562 D. UPI.
STENODATTILOGRAFA italiano tedesco possibilmente conoscenza inglese, cerca primaria ditta. Offerte con curriculum vitae a Cass. 17476 D, UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

ALLOGGIO con vitto cerca operaio giovane presso persona sola, piccolo disturbo. Scrivere Cass. 17463 E, UPI.
CAMERA ingresso libero, possibilmente scale, studente distinto cerca. Cassetta 17418 E, UPI.
CAMERA anche vuota cercano giovani sposi assenti giorno. Cass. 17496 E UPI.
CAMERA mobiliata, possibilmente paraggi piazza Unità oppure Armando Diaz, cerca signora anziana sola assente tutto il giorno. Cass. 17520 E, UPI.
MOBILIATA comodo cucina presso persona sola operaia cercano parastatali soli dando vitto pigione anticipata, paraggi S. Giacomo. Cass. 17492 E, UPI.
STANZA centro, possibilmente con telefono, cerca signorina distinta. Cassetta 17507 E, UPI.
STANZA vuota indipendente, uso studio laboratorio, cercasi. Offerte dettagliate Cass. 17530 E, UPI.
STANZE 2 vuote uso laboratorio preferisconsi telefono, indipendenti, zona centrale. Cass. 17514 E, UPI.
STANZE 2 con bagno, uso cucina, possibilmente centro, cercansi. Cass. 17500 E. U.P.I. 17500 E
STANZE 3, cucina, scambiansi uguale più grande. Cass. 17542 E, UPI.
UFFICIO 5-6 stanze cercasi urgentemente. Telefonare 86-27. 54805 E
UFFICIO una due stanze, telefono, posizione centrale, cercasi. Cass. 17531 E, U.P.I. 17531 E

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

FAMIGLIA di cuore prenderebbe bambino o bambina a costo. Ind. UPI 54833 F
MATRIMONIALE centro affittasi coniugi quieti presso signore solo. Cass. 17570 F, U.P.I. 17570 F
MATRIMONIALE senza comodo cucina per coniugi residenti stabili assenti giorno. Un mensile cauzione. Foscolo 14-IV, porta 10. 54729 F
PRANZO darebbe distinta a distinti. Centro. Tel. 26873. 54781 F
STANZA mobiliata unico inquilino, con bagno, affitt. Escluse donne. Via Giulia 43, secondo. 54785 F
STANZA mobiliata affittasi a distinto solo. Cass. 17549 F, UPI.
STANZETTA interna bene mobiliata pulita affittasi prontamente a persona perbene. Via di Cologna 7, secondo.
UFFICIO bellissimo 2 stanze telefono entrata libera I piano paraggi posta centrale scambierei con magazzino città. Offerte Cass. 17521 F, UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

ACCADEMIA di figura, Ghega 2: Scuola di disegno, figurini, arte decorativa. G
ACCURATE, rapide lezioni, traduzioni: inglese, tedesco, spagnolo, sloveno, francese eccetera. Giulia 41 quarto.
ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Gruppi 3 allievi mattina pomeriggio sera 700 mensili. Piazza Ponterosso 2. 002 G
ARCHITETTURA pittura. Inizio corsi preparazioni esami Accademie di Belle Arti e Licei Artistici. Giornalmente 15-18, Mazzini 32-V. 54741 G
AUTORIZZATA scuola taglio, Foro Ulpiano 6 (già F. Severo 47): abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 54877 G
DANZE moderne apprenderete rapidamente. Scuola Girardelli, S. Francesco 2, telefono 89-89. 17439 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 20 lezione, Stenografia, Gatteri 12.
«GALILEO Galilei» Istituti Scolastici Riuniti. Trieste, via Battisti 10, telefono 40-76: Corsi aperti: Bienni ragioneria, geometri, liceo, magistrali Ammissioni superiori Medie, Avviamento, Elementari, Lingue. Direz. prof. Vouch.
INGLESE, tedesco; corrispondenza commerciale inglese-americana; traduzioni. Corso Garibaldi 9, quarto. 54914 G
INGLESE lezioni individuali, tel. 20544.
INGLESE, madrelingua. Metodo rapido. Base solida. XX Settembre 13, Ditchborn.
INGLESE, tedesco. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Inizianai corsi economici selezionati. Traduzioni. Rossini 14. 17451 G
SIGNORINA straniera dà lezioni inglese e stenografia inglese. Telefonare 6273 dalle 14-14.30 o dalle 20 in poi. 54716 G

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

CERCHIETTO orologio donna con vetro smarrito giovedì. Mancia portando Giornale. 54882 H
OROLOGIO polso smarrito tratto via Roma-piazza Oberdan, caro ricordo, povera vedova. Generosa mancia. Piemonte, via Diaz 7. 54905 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi. 001 I
ABITAZIONE vani 3 1/2 con magazzino adatto deposito e Autorimessa (1 vettura) scambierebbesi con solo abitazione purchè 5 vani preferibilmente con giardino. Offerte ind. UPI 54807 I.
APPARTAMENTO 5 camere accessori, paraggi piazza Libertà, scambiasi altro 7-8 camere accessori, ascensore. Cassetta 17470 I. UPI.
APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 3 stanze, stanzetta, veranda, bagno, termosifone scambiasi con più grande. Offerte Cass. 17437 G UPI.
APPARTAMENTO signorile 7-8 stanze centrale, ascensore, oppure I piano, cercasi od eventualmente scambiasi con altro 5 stanze accessori, paraggi Stazione Telefonare 65-01. 54732 I
CAMERA cameretta moderno con giardino scambio uguale o più grande. D'Alviano 60. 548884 I
CAMERA cucina centro scambiasi uguale o più grande. Brunner 3, IV, sinistra.
CAMERA cucina scambiasi con camerino in più, compenso. Visitare lunedì: Sacellini Pondares 4. 54809 I
CAMERA cucina, scambiasi, via Ponziano 5-V, Ceccolini, con uguale paraggi S. Giovanni. 62014 I
CAMERE 2 cucina ripostiglio, scambio camera cucina ripostiglio pressi Fabio Severo. Cass. 17522 I, UPI.
LOCALE vuoto centro 16 mq. cedesi. Cass. 17560 I, UPI.
PORTINERIA scambiasi con quartierino. Madonna Mare 4. 54813 I
PORTINERIA buona scambiasi con camera cucina città. Ginnastica 41, mattinate.
QUARTIERE 2 camere, camerino, ripostiglio, cucina, paraggi via Commerciale, scambiasi con altro uguale oppure più piccolo. Cass. 17529 I, UPI.
QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, accessori, scambiasi vano in più, adeguato compenso. Telefonare 7967. 54848 I
QUARTIERE soleggiato 3 camere e cucina scambiasi con camera camerino e ripostiglio, escluso periferia. Pieri, Pondares 4. 54890 I
QUARTIERI due di camera-cucina, scambiansi con due camere-cucina, paraggi piazza Garibaldi. Cassetta 17584 I UPI.
STANZE 2 stanzino, I piano, centro, scambio più grande eventualmente compenso. Cass. 17551 I, UPI.
STANZE 2 cucina ripostiglio scambiasi simile o maggiore, con compenso, Via Giulia 84. 54885 I
UFFICIO 5 stanze completamente arredato cedesi. Tel. 26672. 62050 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

ALLOGGIO cerca magistrato con famiglia 3 persone adulte, privo casa. Cassetta 17501 L. UPI.
APPARTAMENTO 2-3 stanze cerc. Forte ricompensa. Cass. 17551 L, UPI.
APPARTAMENTO minimo 4 stanze cerc Adeguato compenso. Cass. 17513 L, UPI.
APPARTAMENTO 2-3 stanze cercasi pagando bene. Telefonare feriali 6879.
MAGAZZINO per piccola industria chimica cercasi, preferenza periferico. Cassetta 17558 L, UPI.
MAGAZZINO paraggi via Mazzini, corso Cavour, cercasi. Cass. 17310 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

A. PELLICCIA marron lapin rasato seminuova occas. Petronio 9, Gerin.
A. RADIOGRAMMOFONO Telefunken originale germanico formato piccolo, ultimo modello vend. XX Settembre 90 mezz., d.
ASSORTIMENTO pellicce, pelli guarnizioni, riparazioni, rimodernamenti. Pellicceria Devide, Corso Garibaldi 11. 111 M
ABITO seta modello, mantello gabardine pesante statura media. Visitare 8-12, via Torrebianca 41, Vesel. 54683 M
ADDIZIONATRICE occasione vend. Via Sorgente 9, magazzino, ore 10-11.
APPARECCHIO permanenti senza fili, seminuovo, occas. Oveglia-Palazzi, Cordaroli 37. 54833 M
ASPIRAPOLVERE Electrolux 220 Volts ottimo stato vend. Telefonare 64-70.
ATTENZIONE: pellicce pregiate, comuni, prezzi bassissimi, riparazione, facilitazione. Non fate i vostri acquisti prima di visitare la Pellicceria Marceglia, Rittmeyer 18, tel. 8534. 54853 M
BAGNO completo, rimaglia calze Vittos, lampadari vend. Via Timeus 4, III, Pieri.
CAPPOTTO ragazzo 8-12 anni, buono stato, L. 4000; tailleurs donna, quasi nuovo, figura media, tutto pura lana, vend, Timeus 14, portineria. 17554 M
CAPPOTTI finissimi seminuovi vende privato occasione, Fabio Severo 36 p. 9.
CARROZZELLA sport vend. Mattino, Galleria 12, quarto, destra. 54561 M
CARROZZELLA fonda bellissima vend. Androna C. Colombo 9. 54790 M
CARROZZELLA Phoenix fonda vend. occasione. Petronio 9-13, Boccaccio 11.
CARROZZELLA fonda quasi nuova occasione. Telefonare 93704. 54837 M
CARROZZELLA fonda occasione vendesi. Coroneo 1, primo, Medici. 54893 M
CARROZZELLA fonda Phoenix vend. Via F. Fortunio 8, terzo, Kosovel. 54893 M
CARROZZELLA seminuova sport vend. Via S. Giacomo in Monte 18, porta 20, Caicich. 54858 M
CASA modelli carta, titolo reclame, bluse 150, vestiti 250, mantelli 300, si eseguisce anche su misura. Molino a vento 23. 54875 M
CASA della Pelliccia, Mazzini 16-II, offre pellicce comuni e pregiate, pronte e su misura. Specialità zampe teste persiano. Prezzi imbattibili. 1410 M
CATENA e orologio oro International Watch doppia cassa occasione 55 mila vend. Ind. UPI 54752 M.
CUCCIOLO fox pelo ruvido iscritto genitori premiati. Visitare via Roma 20, portineria. 54738 M
CUCCIOLO lupo puro pastore tedesco vend. Conti 5-II, destra. 54825 M
FISARMONICA Scandalli 80 bassi 5 registri seminuova vend. Vasari 1, Bailis.
FONOTAVOLINO scatto automatico perfetto, dischi opere, sinfonie, ballabili, vend. Mazzini 46, III, interno Bon.
GHIACCIAIA elettrica vend. Spaccio vini via Commerciale 27. 54787 M
LUPA 3 mesi alsaziana bellissima vend. Madonnina 23, interno. 54730 M
LUPA siberiana cuccioli 4 mesi purissimi occasione vend. Campo S. Giacomo 13.
LUPETTA tre mesi bellissima razza tedesca, madre classificata, vend. Tiziano 20, mezzanino, sinistra. 54887 M
LUPETTI cuccioli pastori tedeschi, visitare tutti giorni dalle 10-13, via Pozzo 18, secondo, Sandri. 54690 M
LETTINO legno bambina, cappotti vestiti uomo forte. Vittori, Mazzini 22.
LETTINO cromato seminuovo vend. Bedoni, Tesa 18. 54659 M
MACCHINA cucire perfetta garantita 10 mila vend. occas. Settefontane 12, interno. 62006 M
MACCHINA cucire Singer bellissima spola rotonda vend. occas. Maiolica 12, Colombi. 54729 M
MACCHINA Singer mano, altra rientrante, rate, ritiransi usate. S. Michele 22.
MACCHINA legno combinata 5 lavorazioni perfetto stato vend. Via S. Francesco 68 B, Blasotto. 54903 M
MACCHINA Singer perfetta 10.000, altra spola rotonda anteguerra, altra ultimo tipo mobile lussuoso, vend. Manzoni 4, negozio Coslovich. 54733 M
MACCHINA rientrante mobile lussuoso, altra Singer famiglia perfetta vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 17553 M
MACCHINA cucire Singer 10.000 altra lussuosa seminuova moderna vend. Via Maiolica 13, terzo. 54819 M
MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, fanno occhielli, attaccano bottoni e pizzi senza telaio. Scuola di ricamo. Macchine Rimoldi pellicciaie, sopragitto. Macchine maglieria Dubied. Officina riparazioni. Tullio, Battisti 12, tel. 65-33. Monfalcone, Corso. 54903 M
MANTELLI stoffe finissime confezionati 12.000, tailleurs 10.000, vestiti. Machiavelli 28-I, destra. 62016 M
MANTELLO lana moderno vend. Corso 9, terzo. 54771 M
MANTELLO tailleur pelo nero vestiti e scarpe 37 vend. Telefono 25524.
PELLICCIA impermeabile tailleur vestito persona snella vend. Ind. UPI 54745 M.
PELLICCIA nera nuova vend. Sorgente 7, primo, destra. 54830 M
PELLICCE ogni tipo, lavorazione accurata, modelli recentissimi, prezzi di assoluta convenienza, vend. Alfieri 9-I, dest.
PELLICCE ogni tipo, elegantissime, guarnizioni varie, pronte e su misura, a prezzi imbattibili. Toti 2, terzo, Cervo.
PELLICCE comuni e pregiate, pronte e su misura, guarnizioni, riparazioni, prezzi d'occasione. Facilitazioni, XX Settembre 33, secondo, destra. 53461 M
PELLICCE pannofix, opossum, teste zampe persiano, capretti, agnelli, gatti, vendonsi prezzi reclame; riparazioni puliture; facilitazioni pagamento. Jardas via Udine 10, tel. 8261 (negozio).
PELLICCE novità, comuni, pregiate, colli, prezzi occas. Bravin, De Amicis 29. M
PELLICCE tutti tipi agnello, pelli nazionali estere modelli 1948-49, prezzi di assoluta convenienza. Pellicceria Cossutta. Corso Garibaldi 6, tel. 94293.
PELLICCERIA Cigno assume confezioni riparazioni privati, negozi. Prezzi modici. Paganini 4. 54726 M
MANTELLO signora, pura lana, noce, modello viennese nuovo, media grandezza, vend. occas. Oggi ore 9-15 e lunedì, Machiavelli 3-IV (ascensore), sin. 62056 M
PELLICCIA nera agnello vend. sbaglio misura. Crispi 39, terzo, Gorlato.
PELLICIA agnello marrone vend. occas. Bertino, Stazione Rozzol Montebello.
PELLICCIA gatto russo collo volpe rossa occas. vend. Mermoglia, Coroneo 3.
RADIO perfetta pluri onda 6 valvole vendesi occasione. Maiolica 13, terzo.
RADIO moderna, radiogrammofono, formato piccolo vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 17552 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8069. 002 N
ACQUIRENTI cucine concorrono sorteggio gratuito camere letto. Solo da Silleo Bailotti, Sterpeto 4-I. Tipi diversi buonissimi prezzi, facilitazioni pagamento.
BRILLANTE solitario, oppure più piccoli, compero privatamente purchè perfetti. Telefonare feriali 7501. 474 N
MACCHINA cucire qualunque tipo acquistasi pagando massimo. Maiolica 13-III.

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

A. LETTO piazza mezza con rete materasso, armadio, macchina cucire, sparherd, scarpe americane n. 43, vend. Salita Ezio Demarchi 11, Servola.
A. MATRIMONIALE chiara finissima vendesi. Petronio 17, corte. Visitare lunedì.
ARMADIO due porte, suste imbottita, vend. occas. Parini 10-IV, sin. 54409 NN
ARMADIO serranda, pulito, cassaforte, vend. occas. Tiziano 12, terzo. 54812 NN
ASSORTIMENTO matrimoniali belle, solide, convenienti, altre faggio 5000 mensili; letti, lettini, materassi, ecc. Facilitazioni. Sonnino 26. 54738 NN
CAMERA 1 persona, solida, vend. S. Giovanni Sup. 246, porta 9 (case nuove dietro chiesa). 54873 NN
CAMERA matrimoniale bellissima, panniforti, vend. occas., facilitazioni pagamento. Visitare lunedì Edilnova, via Pascoli 6. 54896 NN
CAMERE cucine modernissime prezzi di fabbrica vend. Fonderia 10 int. falegnam.
CREDENZA usata vend. Ponziana 2 p. 16.
CUCINA moderna forte vend. straoccas. Vidali 9, terzo, interno. 54904 NN
CUCINA bella forte vend. straoccasione. Vidali 9, terzo. 54496 NN
CUCINE artigiano Gigliotta, via Conti 12, mezzanino: lavoraz. accurata, agevolazioni pagamento. 002 NN
DIVANOLETTO vend. Boccaccio 16, Trevisan. 54815 NN
FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: Vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici, Camere letto, stanze pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi suste ecc. Facilitazioni pagamento. 003 NN
LETTINO per bambini vend. occas. Tommaso Luciani 12, primo. 54828 NN
LETTINO bianco quasi nuovo vend. Tor San Lorenzo 6, secondo. 54864 NN
LETTINO metallico canne quadre vend. Mattinata, Piccardi 27, porta 13.
LETTINO seminuovo vend. Slataper 10-V.
LETTO piazzamezza, due comodini, riposè, bollitore gas, vend., volendo anche camera completa. Timeus 4, Cumar.
MATRIMONIALE moderna vend. occas. Via Foscolo 3, rivolg. presso portinaia.
MATRIMONIALE ultimo modello finissima, libreria, divanoletto, vend. Udine 2, porta 11. 54792 NN
MATRIMONIALE moderna vend. occasione. Via Gatteri 54, terzo, porta 8.
MATRIMONIALE nuova scura panniforti occasione. Torricelli 6, pianoterra.
MATRIMONIALE, altra una persona, suste, vend. Via D. Chiesa 30. 54879 NN
MATRIMONIALE sposi causa partenza, armadio rolò vend. Fonderia 6 mezzan.
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. occas. Tesa 37, tel. 93-294. 002 NN
MATRIMONIALE altra singola, materassi vari altri mobili ottimo stato, vend. Zonta 3, terzo, sabato lunedì ore 15 in poi
MATRIMONIALE nuova panniforti garantita vend., esclusi rivenditori. D'Azeglio 20, secondo. 112233 NN
MATRIMONIALE 4 porte panniforti vend. grande occas. Molinovento 44, pianoterra.
MATRIMONIALI nuove, noce, bellissime, 4 porte, panniforti, eventuali facilitazioni pagamento, occas. Pacinotti 11, telefono 90918 (fine via Madonnina presso fabbricato in costruzione). 54876 NN
MOBILI moderni, attaccapanni migliori facilitazioni rateali, da Da Rosa, Guardia 11. 54633 NN
MOBILI diversi usati vend. Via Brunner 9, portineria. 54717 NN
PIANINO piccolissimo formato americano acquist. se vera occas. Cass. 17523 NN, U.P.I. 17523 NN
PIANINO preferibile tedesco acquista privato. Offerte Cass. 17495 NN UPI.
PIANINO come nuovo ottima marca tedesca, camera pranzo moderna perfetto stato, matrimoniale acero, altra un letto; quadri autore, vend. occas. Tel. 68-87.
PIANINO viennese nuovo cambiasi con mezzacoda concerto o vendesi. Rivolgersi Bar, Corso 11. 54636 NN
PIANINO marca germanica rara perfezione vend. occas. Carducci 32-II. NN
PIANINO germanico piastra incrociata vend. causa partenza. Via Madonnina 12, secondo, porta 5. 54062 NN
PIANO piccolo ottimo stato da studio vend. Pascoli 32. 54835 NN
SALOTTO 5 pezzi, macchina scrivere, seggiolone, tutto seminuovo, vend. Pietà 4, secondo, Turco. 54573 NN
STUDIO-libreria moderno occasione cucina. Ginnastica 54, mezzanino, sinistra.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ALESATRICI limatrici, torni, trapani, fresatrici, pialiatrici, magli, ecc. vend. OCMU. Corso Como 4, Milano. 5491 O
ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112333 O
CRUSCA di grano carrube e fave foraggio qualità ottima consegne immediate Cass. 17512 O, UPI.
TORNI prismatici, revolver, frese, trapani, presse noleggiansi anche a ore. prezzi minimi. Cass. 1533 O, UPI.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

AGENZIA libri cerca produttori capaci attivi vendita rateale. Telef. 79-80.
DITTA triestina cerca esperto produttore per materiali edilizi. Ind. UPI 54799 P.
PIAZZISTA volonteroso introdotto negozio alimentari cerca ditta locale. Offerte Cass. 17518 P, UPI.
PIAZZISTA pratico ramo assumesi. Maglificio Triestino, Coroneo 8. 54686 P
PRIMARIO rappresentante cerca piazzista con conoscenza clientela salumai alimentari; inutile offerte senza serie referenze. Cass. 17558 P, UPI.
PRODUTTORE esperto pratico per imballaggi ed opere di falegnameria cercasi. Ind. UPI 54798 P.
PRODUTTORE esperto cercasi per articoli tecnici. Ind. UPI 54800 P.
VIAGGIATORE Trieste Friuli, pratico ramo, assumesi. Maglificio Triestino, Coroneo 8. 54686 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

ALFA Romeo Grand Sport come nuova permutasi altra vettura; Bianchi S. 5 lussuosa trasformabile tassametro; tornio Caser 50 cm. completo, vend. Gambini 34, Garage. 54883 Q
ARDITA 2000 Alfa 1750 Renold 30 ql. Guzzi V. 500 Augusta nuova vend. Telefonare 21002. Simic, Opicina. 54797 Q
ATTENZIONE: gomme nuove, usate, qualsiasi misura, per autocarri, autovetture, eccezionale occasione vend. S. Francesco 10, tel. 7773. 54747 Q
BARCA m. 6 con motore completa di accessori vend. Pescheria, Bramante 10.
BICICLETTA bambina 6 anni vend. mattinate. Piccardi 27, porta 13.
BICICLETTE coppie Legnano nuove passeggio vend. occas. Palladio 1-II.
B.S.A. 500, biciclette due uomo donna vend. mattinata. Volta 6-II, sin.
BICICLETTA ragazzetta n. 24 vend. Telefono 91-085. 54851 Q
BICICLETTA bambino vend. Visitare ore 10-13, Settefontane 39. 54857 Q
BICICLETTA donna Benotto cromata vend. Foscolo 44, portineria. 54744 Q
BICICLETTA uomo tipo sport seminuova vend. occas. Beck, S. Lazzaro 23.
BICICLETTA corsa marcia, cambio Campagnolo vend. Sinigoi, Pozzo 16.
BICICLETTA uomo-donna duralluminio, completa, tutti accessori, ottimo stato, vend. occasioniss. Piccolomini 3, III, dest.
BICICLETTA sport uomo, occasionissima, vend. dalle 10 in poi, via dei Giacinti 28, porta 6 (Roiano). 54673 Q
BICICLETTE donna (2) ottimo stato, altra uomo con Cucciolo, vende privato, occasione. Galilei 5, Bacci. 54759 Q
CAMIONCINO 15 ql. ottime condizioni vend. occas. Silvio Pellico 1, bar.
GILERA L 500 vend. Via Ananian 19 garage. 54898 Q
LAMBRETTA seminuova vend. Telefonare al 91387. 54913 Q
MOTOCARRO Guzzi tipo «Ercole» portata 15 ql., nuovo, vend. occas. Viale XX Settembre 21, negozio manifatture.
MOTOCARRO Guzzi unificato circolante, licenza terzi, vend. Pindemonte 7, Bar.
MOTOCARROZZINO Gilera 8 bulloni perfettissima vend. scamb. Imbriani 14, autoforniture. 54753 Q
MOTOCOMPRESSORE Demag-Flottmann 27 HP. come nuovo efficiente vend. occas. Tel. 90-273. 54794 Q
PALOMBARA metri 9, motore 50: e compressore qualunque vendo causa partenza. Trampus, Settefontane 59. 54519 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

AFFARONE: cerco socio disponga 2 milioni per acquisto bar avviatissimo centrale. Telefonare 43-96. 54664 R
CALCIFICIO Territorio Libero Trieste, Stazione Aurisina, produzione giornaliera 25 tonn, vend. Telefono 36-76.
GORIZIA vendesi salone barbiere parrucchiere causa malattia. Rivolgersi Crachi Marconi 4, Gorizia. 2000 R
LAVORATORIO avviatissimo ricami stireria diverse macchine vend. causa trasferimento. Cass. 17444 R, UPI.
MAGAZZINO adatto autorimessa (1 vettura) ed officina con deposito con annessa abitazione vani 3 1/2 cedesi per chi mi procura altra abitazione 5 vani pref. con giardino. Ind. UPI 54808 R.
MENSA caffè buona posizione vend. causa partenza, miglior offerente. Cassetta 17509 R. UPI.
NEGOZIO maglieria con macchine vend Telefonare 91-363, Calcagno.
TRATTORIA forte lavoro vend. Rivolgersi Grimaldi presso dell'Oste, Slataper 1, secondo. 54839 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI liberi, condominio, cercasi subito Amministrazione Poillucci.
APPARTAMENTI signorili, negozio, occupati, via Roma, vend. condominio, occas. Melis, Valdirivo 23. 54832 S
APPARTAMENTI piccoli 2 in condominio posizione centrale, vend. Accettansi serie offerte. Telefono 91941.
AREA fabbricabile strada maestra San Giorgio Nogaro, vend. Pascoli 34-I, sin.
CASA terreno 2000 mq., via Commerciale, vend. Informazioni Crispi 31-II, porta 3, ore 15-16. 54854 S
CASETTA libera vend. causa partenza. Portinaio piazza della Borsa 3.
CONDOMINIO 3 stanze acquist. Cassetta 17478 S, UPI.
FONDO per villino Rossetti-Besenghi, cercasi. Dettagliare Cass. 17545 S, UPI.
QUARTIERI condominio (occupati) una camera e cucina, due camere e cucina, vend. 270.000-340.000, tre magazzini 125 mq. terreno 1 milione. Mio Bar, Carducci 11. 54656 S
STABILE signorile paraggi Stazione, grande magazzino, dodici appartamenti, adatto vendita condominio, vend. prezzo conveniente. Informazioni Battisti 3-II, destra, dalle 15-17. 54784 S
TERRENO coltivato presso Zaule, vendesi, prezzo conveniente. Gaspara Stampa 5, porta 7. 54899 S
VILLETTA 6 vani, bagno, giardino, vista mare, libera subito vend. Cassetta 17565 S UPI.

U MATRIMONIALI L. 30

MASSAIA brava amante casa aspetto florido, quartiere arredato, conoscerebbe affettuoso età 50-54, scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Cass. 17546 U UPI.
VEDOVO 40-enne impiego stabile quartiere proprio conoscerebbe vedova 35-38 anni con bambino, anche nullatenente, bella presenza e seria. Cass. 17538 U UPI.
30.ENNE bella elegante, quartiere, conoscerebbe distinto 35-40-enne, ottima posizione. Scopo matrimonio. Cassetta 17519 U UPI.
39.ENNE artigiano, presenza, distinto, relazionerebbe 27-35-enne bella, evoluta, sentimenti elevati. Cass. 17573 U, UPI.

V DIVERSI L. 20

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini assume «La Confidente». XX Settembre 16-II.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Comunicato

Per la prima volta dopo la guerra riprendiamo la vendita delle

CASSETTE *della* FORTUNA
STOCK

dotate di premi particolarmente importanti: ben

25 MILIONI

tutti in danaro, fra i quali un premio di 5 MILIONI e dieci da 1 MILIONE.

Questa importante massa di premi, la signorilità della confezione e la qualità superiore del nostro Cognac e dei nostri Liquori, assicureranno alle CASSETTE DELLA FORTUNA STOCK la preferenza del pubblico più raffinato e..... degli aspiranti milionari.

Le richieste supereranno indubbiamente la disponibilità e chi arriverà tardi correrà il rischio di non poter essere accontentato. I rivenditori faranno quindi bene a prenotare per tempo gli acquisti e consigliamo il pubblico ad assicurarsi già ora presso i suoi abituali fornitori le CASSETTE DELLA FORTUNA STOCK, il regalo più gradito per Natale, Capodanno e tutte le altre ricorrenze.

PUBLISTOCK 24/48

STOCK COGNAC MEDICINAL
SOCIETÀ PER AZIONI
TRIESTE

ACQUISTATE ALMENO UN BIGLIETTO
COSTA SOLO LIRE 100 VI FARA' MILIONARI

FATE MOLTA ATTENZIONE!!!

Le Calze RUSCUS Nailon Gamba di Ferro, Mille Miglia, Mistella, Nila, Astoria e Transpar vengono vendute esclusivamente dalla Ditta «VULCANO» e solo a questa Ditta dovranno essere presentati i buoni sconto su le calze Nailon Mille Miglia Mistella del CONCORSO «CCRA INCOM».

Inoltre la Ditta offre in omaggio un paio di calze od un capo di Biancheria a chi presenta 25 delle sue etichette.

DA VULCANO TROVATE ANCHE UN VASTO ASSORTIMENTO DI CALZE DA UOMO E DA BAMBINO E DELLA BIANCHERIA SCELTA A PREZZI MODICISSIMI. RICORDATE:

VULCANO
TRIESTE, VIA MURATTI 4
MONFALCONE
VIA CESARE BATTISTI 18

Acquistando il sacchetto CILLIA del valore di lire 480 al prezzo straordinario di lire 300 non risparmierete soltanto 180 lire, ma potrete anche VINCERE una

LAMBRETTA

che verrà sorteggiata e consegnata al vincitore la notte di SAN SILVESTRO

PROFUMERIA CILLIA - Via Roma, 20

UNO SPAZZOLINO UN DENTIFRICIO ED UNA SAPONETTA VI PROCURERANNO DA

CILLIA

UNA LAMBRETTA

A GORIZIA
L'Albergo Posta
VIA GARIBALDI VIA GARIBALDI
HA APERTO LA **STAGIONE DANZANTE**
NELLE SUE ACCOGLIENTI SALE
TRATTENIMENTI DANZANTI OGNI GIOVEDI' E DOMENICA
DALLE 21 IN POI ORCHESTRINA BOMBI

LE PIU' BELLE LUMINOSE AL NEON
STELLA SOC. A R.L. • TRIESTE
V. CONTI 12 • T. 94449
INFORMAZIONI E PREVENTIVI SENZA IMPEGNO A RICHIESTA

VIA VASARI N.ro 10 — TRIESTE
Primi grandi ARRIVI di stagione.
DALLE MIGLIORI FABBRICHE
A PREZZI MODESTISSIMI
CALZOLERIA TREVISANI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
TRIESTE — VIA VASARI N.ro 10